



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“RENATO GUTTUSO”

Via XX Luglio - 98057 MILAZZO (ME)

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q -Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R -Istituto Professionale Milazzo Corso
Serale: MERC016505

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2025/2026



SEDE: via XX Luglio

INDIRIZZO: DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO CLASSE:
V SEZ. C

COORDINATORE: Prof.ssa M.V. Cuzzupè

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Delfina GUIDALDI

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO	pag. 2
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO	pag. 3
CONTRATTO FORMATIVO	pag. 4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 6
PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE-OSA-ATTIVITA' E METODOLOGIE	pag. 10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 17
CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL PTOF	pag. 19
SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME E SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 24
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 33
GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE	pag. 33
CREDITO SCOLASTICO	pag. 36
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 37
CURRICULUM DELLA STUDENTESSA E DELLO STUDENTE	pag. 39
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 39
ORIENTAMENTO	pag. 41
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	pag. 41
PROVE INVALSI	pag. 42
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 44
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 45
ALLEGATO 1 – Consuntivi disciplinari - Argomenti svolti	
ALLEGATO 2 – Svolgimento prove d'esame e simulazione prima e seconda prova scritta	
ALLEGATO 3 – Nuclei tematici caratterizzanti le discipline oggetto d'esame	
ALLEGATO 4 – Modulo orientamento formativo	
ALLEGATO 5 – Relazione FSL	

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore di Milazzo, dal 27 febbraio 2013 intitolato al maestro Renato Guttuso, comprende il Liceo Artistico di Milazzo, il Liceo Artistico di Spadafora e l'Istituto Professionale di Milazzo. L'attuale Liceo Artistico nasce dall'originario Istituto Statale d'Arte di Milazzo, che venne fondato nel 1970, nei locali dell'antico convento di San Francesco di Paola, con un corso di studi di ordinamento ad indirizzo Disegnatori di Architettura e di Arredamento.

Nel 1990 venne istituito il corso di studi, sempre di ordinamento, ad indirizzo Grafica Pubblicitaria e Fotografia.

Nel 1995 venne adottato il progetto ministeriale di sperimentazione assistita, denominato Michelangelo, per l'indirizzo Architettura e Arredo.

Nel 2007 venne istituito il corso di studi di ordinamento ad indirizzo Arte della Ceramica, nella sezione staccata di Spadafora.

Nel 2010, con la riforma della scuola secondaria superiore, è diventato Liceo Artistico.

L'Istituto opera in un contesto territoriale ricco di beni culturali e considerato uno dei poli turistici della Sicilia nord - orientale, in uno dei pochi siti del Mediterraneo nei quali la presenza dell'uomo dura ininterrottamente da seimila anni, lasciando profonde stratificazioni di civiltà e significative testimonianze artistiche. L'area di utenza dell'Istituto, oltre Milazzo e il suo hinterland, abbraccia tutta la fascia tirrenica da Villafranca Tirrena a Patti, spingendosi anche nelle zone montane vicine e nelle isole Eolie. La sede di via XX Luglio/via Bixio a Milazzo ospita, oltre gli uffici di presidenza e segreteria, gli indirizzi Architettura e ambiente e Design dell'arredamento. La sede di viale Gramsci ospita l'indirizzo Grafica.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO

L'Istituto opera in un contesto territoriale ricco di beni culturali, considerato uno dei principali poli turistici della Sicilia nord – orientale che offre, inoltre, discrete opportunità in vari settori produttivi (aziendale, turistico e commerciale) per la presenza di impianti industriali e di strutture ricettive. È un territorio a forte vocazione turistica, per la posizione geografica, snodo del collegamento con l'Arcipelago Eoliano, sede di una riserva naturale sita a Capo Milazzo, nonché, di un'area protetta marina. Le attività che l'Istituto promuove tendono a valorizzare tutte le risorse esistenti, ambientali, culturali ed umane, nonché produttive ed economiche. Le attività turistico ricettive legate e gli eventi culturali offrono senza dubbio margini di implementazione in cui l'Istituto, con le sue declinazioni di liceo artistico e professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, può trovare un ruolo propositivo. Il bacino di utenza dell'Istituto che abbraccia tutta la fascia tirrenica da Villafranca Tirrena a S. Agata di Militello, comprendendo anche le zone dell'hinterland montano dei Peloritani e dei Nebrodi nonché le isole Eolie; evidenzia, pertanto, una forte pendolarità dell'utenza.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti il design, individuando gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- essere in grado di impiegare le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più usati nel settore industriale e artigianale;
- possedere competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informativi, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D;
- essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e gestire autonomamente l'intero iter progettuale, dalle esigenze funzionali al prototipo, passando dagli schizzi ai disegni definitivi, dal bozzetto alla campionatura dei materiali e coordinando i periodi di produzione.

PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

AREE	DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
Area di base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
	Storia e Geografia	3	3			
	Storia			2	2	2
	Filosofia			2	2	2
	Matematica e Informatica	3	3			
	Matematica			2	2	2
	Fisica			2	2	2
	Scienze Naturali	2	2			
	Chimica dei materiali			2	2	
	Storia dell'arte	3	3	3	3	3
	Discipline grafiche e pittoriche	4	4			

	Discipline geometriche	3	3			
	Discipline plastiche e scultoree	3	3			
	Laboratorio artistico	3	3			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo	Discipline progettuali design			6	6	6
	Laboratorio di design			6	6	8
Ore settimanali		34	34	35	35	35

CONTRATTO FORMATIVO

Il nostro istituto sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;
- curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- favorire la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'istituto mette a disposizione efficienti laboratori di ebanisteria e modellistica, sviluppa percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche, realizza stage e tirocini presso aziende di settore.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard culturale delineato dal competente Ministero per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; così come previsto dalla Legge n. 107/2015 è entrata a regime l'azione didattico-liceale dell'Alternanza Scuola-Lavoro attraverso interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e con la realizzazione di stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituito da una serie di attività integrative realizzate dall'istituto e riguardanti principalmente:

- Il territorio;
- L'orientamento;
- L'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli studenti di capire quali

sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

L'istituto, inoltre, segue lo sviluppo delle attitudini degli studenti durante il corso di studi, cercando di stimolarne le doti di autovalutazione e orientando la scelta dell'indirizzo da seguire per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'istituto, infine, cura lo sviluppo della personalità degli studenti realizzando attività che li aiutino a vivere bene, con se stessi e con gli altri, nel rispetto delle diversità e delle situazioni di disagio.

DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

N. Ore Sett./li	DISCIPLINE		DOCENTI
4	ITALIANO		MILONE EMANUELA
2	STORIA		GITTO GRAZIANA
2	MATEMATICA		CUZZUPÈ MARIA VITTORIA
2	FISICA		CUZZUPÈ MARIA VITTORIA
3	LINGUA INGLESE		MONDO CARMELA
2	FILOSOFIA		GITTO GRAZIANA
3	STORIA DELL’ARTE		CAMBRIA ROSANNA
6	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN		RUGOLO SANTA
8	LABORATORIO	Ebanisteria	DECIMO AMBRA
		Modellistica	CALABRÒ MAURIZIO
2	SCIENZE MOTORIE		LANZA PLACIDO
1	RELIGIONE		ILACQUA ELISA
18	SOSTEGNO		TRIO MARIA TINDARA
1	MATERIA ALTERNATIVA		TRIO CATERINA
COORDINATORE/ SEGRETARIO			CUZZUPÈ MARIA VITTORIA
DIRIGENTE SCOLASTICO			GUIDALDI DELFINA

PROFILO DELLA CLASSE

La V C, indirizzo Design dell'arredamento e del legno, è attualmente composta da 22 studenti. Tutti sono pendolari, provenienti dai centri limitrofi e dalle isole, tranne tre alunni residenti a Milazzo. È presente un alunno diversamente abile che fruisce di un piano educativo individualizzato e segue la programmazione curriculare con obiettivi minimi, seguito per 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno. Inoltre sono presenti uno studente con DSA e una studentessa straniera che, unitasi al gruppo classe quest'anno, non ha ancora acquisito appieno le competenze linguistiche: per ciascuno di loro è stato redatto il piano didattico personalizzato e sono stati utilizzati tutti gli strumenti compensativi/dispensativi previsti dalle norme vigenti. Anche per l'esame di Maturità, per lo studente DSA, si disporranno tempi più lunghi e, ove necessario, l'utilizzo delle misure compensative previste dal PDP.

La classe nasce nel terzo anno, accogliendo 20 ragazzi provenienti da due classi seconde di questo istituto e 4 provenienti dal plesso di via Gramsci e, dopo aver visto variare, seppur di poco, il numero degli studenti, raggiunge l'attuale conformazione in questo anno scolastico. La particolare natura di questa classe la ha caratterizzata come un gruppo poco coeso per i primi due anni del triennio ma, grazie anche al costante incoraggiamento delle dinamiche di socializzazione da parte dei docenti, la situazione è nettamente migliorata e la socializzazione e il rapporto tra i pari risultano nella norma.

Gli studenti, tutti educati e nella maggior parte disciplinati, quasi sempre hanno tenuto un comportamento collaborativo, osservante delle regole e rispettoso delle persone, mostrando una significativa crescita individuale e rendendo più sereno lo svolgimento delle lezioni e proficuo il dialogo educativo.

La classe ha beneficiato della continuità didattica solo in alcune discipline come Italiano, Progettazione, Laboratorio di ebanisteria, Scienze Motorie e Filosofia, subendo per le altre l'avvicendamento di diversi docenti. Questo ha causato loro un comprensibile disagio. Nonostante ciò la classe ha seguito un percorso formativo ordinato, con una azione didattica che i docenti del CdC hanno sempre indirizzato alla cura e alla valorizzazione del gruppo e nel contempo delle individualità, coordinandosi in relazione agli obiettivi formativi delle discipline.

Il livello raggiunto dagli alunni in termini di competenze e capacità risulta complessivamente discreto. La partecipazione al dialogo didattico ed educativo e l'interesse sono stati abbastanza costanti per una buona parte del gruppo classe, all'interno del quale si evidenzia il conseguimento di buoni risultati da parte degli allievi i quali si sono distinti non solo in termini di profitto ma anche di maturità e senso di responsabilità, raggiungendo in modo soddisfacente tutti gli obiettivi prefissati, in sede di programmazione iniziale, dall'intero CdC.

Rispetto ai livelli di partenza, risalenti all'inizio del primo biennio, quanti risultavano più deboli in termini di prerequisiti trasversali hanno raggiunto, in modo sufficiente, gli obiettivi. Tuttavia, per alcuni l'attenzione dimostrata in classe durante lo svolgimento delle lezioni non è stata sempre supportata da un

impegno costante e da un proficuo lavoro a casa, nonostante l'impiego di adeguate strategie didattiche volte a stimolarne la motivazione.

In relazione alle finalità e agli obiettivi generali programmati, il CdC concorda nel valutare complessivamente positivo l'iter didattico seguito dagli allievi.

La classe è eterogenea e divisa in tre fasce di livello:

1. la prima fascia è costituita dagli allievi che hanno seguito il percorso di studio con diligenza, raggiungendo, in linea con gli obiettivi prefissati, un buon livello di preparazione;
2. della seconda fascia fanno parte sia gli alunni che hanno manifestato un impegno discontinuo e una partecipazione al dialogo educativo non sempre adeguata, ma le cui capacità hanno permesso loro il raggiungimento di obiettivi pienamente sufficienti, sia alcuni degli studenti (BES e DSA) il cui Bisogno Educativo Speciale o Disturbo Specifico dell'Apprendimento ha, in taluni casi, comportato incertezze nel raggiungimento degli obiettivi e nella acquisizione delle competenze.
3. Gli allievi della terza fascia, infine, non sempre costanti nello studio e nell'impegno e, inoltre, dotati di un metodo di lavoro non del tutto appropriato, hanno incontrato, specie in alcune discipline, delle difficoltà che grazie al sostegno e alle continue sollecitazioni dei docenti, sono riusciti a colmare, raggiungendo esiti sufficienti, pur operando al di sotto delle proprie potenzialità.

Dal contesto sin qui descritto emergono le figure di alcune allieve che hanno raggiunto in modo ottimale gli obiettivi grazie all'impegno, alla costanza nello studio, alle capacità logico-critiche, alla maturità ed al senso di responsabilità dimostrati.

Gradualmente quasi tutti gli studenti hanno migliorato e perfezionato il metodo di studio rendendolo più efficace e funzionale, accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe. Nelle discipline d'indirizzo un gruppo di allievi ha mostrato interesse costante, laboriosità ed entusiasmo, ha acquisito la padronanza degli strumenti tecnici ed espressivi per la produzione di elaborati. Una significativa parte della classe ha partecipato nel corso del quinquennio alle attività didattiche proposte nel percorso di studi, mettendosi a contatto e in confronto costruttivo anche con soggetti esterni e con il territorio. Ha partecipato con entusiasmo alle iniziative legate al PTOF: le visite guidate, i viaggi d'istruzione, l'orientamento in entrata e in uscita, i progetti qualificanti specifici per gli indirizzi, i progetti PON e PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza), nell'ambito della socialità degli apprendimenti e dell'accoglienza nonché delle competenze digitali e imprenditoriali, manifestando un atteggiamento propositivo; inoltre sia nelle attività progettuali e laboratoriali delle discipline di indirizzo sia nell'ambito umanistico si sono evidenziati, soprattutto nell'arco dell'ultimo triennio, talenti riconosciuti anche dai successi in concorsi, in eventi scolastici ed extra-scolastici, in manifestazioni sul territorio. Anche per quanto concerne le esperienze legate alle attività di FSL (terzo, quarto e quinto anno scolastico), educazione civica (terzo quarto quinto anno scolastico) e Orientamento Formativo (quarto e quinto anno), si distingue un gruppo di studenti che ha risposto con puntualità e laboriosità lodevoli, mentre un altro gruppo di studenti ha avuto necessità di numerosi solleciti.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza assidua ma non per l'intera classe.

Con le famiglie è stato mantenuto un costante contatto tramite missive ufficiali e colloqui tenuti negli anni dai Coordinatori di classe. Alle famiglie è stato rivolto l'invito a seguire ancor più da vicino i propri figli nell'impegno scolastico e a coltivare le relazioni con i compagni di classe e con l'intero corpo docente. Nonostante le molteplici difficoltà, nell'ultima parte dell'A.S., anche buona parte di coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nei primi trimestri, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

Sono stati perseguiti gli obiettivi generali e specifici di seguito dettagliati.

Obiettivi generali

- Sviluppare un'identità personale cosciente e responsabile.
- Acquisire la cultura del rispetto dell'“altro”, in una dimensione di responsabilità e di interculturalità.
- Sviluppare il senso di partecipazione civica e politica, in una dimensione di identità, appartenenza e cittadinanza europea.
- Partecipare in modo corretto e propositivo alle discussioni, alle attività didattiche, alle iniziative d'Istituto e al dialogo educativo con gli insegnanti.
- Sviluppare le attitudini all'auto-valutazione e all'approfondimento.
- Accrescere la consapevolezza dei principi e dei valori che regolano la convivenza e la disponibilità a cooperare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
- Affinare il metodo di studio, incrementando le capacità di concettualizzare, schematizzare, rielaborare in modo personale i contenuti, valutare criticamente temi e questioni.
- Sviluppare la capacità di stabilire collegamenti fra discipline diverse e di affrontare alcuni argomenti in prospettiva interdisciplinare.
- Saper accostarsi con atteggiamento critico ai diversi strumenti e fonti d'informazione.

Obiettivi specifici

- Acquisire i contenuti fondamentali delle discipline, in ordine a: argomenti, concetti, regole.
- Acquisire i linguaggi specifici delle singole discipline.
- Acquisire comportamenti adeguati all'interno della scuola, in conformità agli obiettivi fissati nel PTOF nelle programmazioni disciplinari.
- Utilizzare correttamente le conoscenze e i concetti acquisiti.
- Assimilare capacità progettuali e grafiche specifiche dell'indirizzo.
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, dei metodi induttivo e deduttivo.
- Impiegare le conoscenze e le tecniche acquisite per la risoluzione dei problemi in contesti nuovi.
- Capacità di autovalutazione delle abilità, delle potenzialità.
- Conoscere tipologia ed elementi specifici dei principali linguaggi non verbali (iconico e grafico).
- Conoscere l'interazione dei diversi codici nei linguaggi visivi.

- Saper trasmettere un concetto attraverso l'uso degli elementi della comunicazione.
- Acquisire un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche della ricerca artistica rivolta all'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione.
- Sviluppare la capacità di motivare verbalmente le proprie scelte creative, estetiche e tecniche.

Obiettivi minimi

- Acquisire contenuti, metodi, codici e procedure essenziali delle singole discipline.
- Sviluppare la capacità di riferire oralmente e per scritto conoscenze basilari, attraverso l'utilizzo di mappe, tavole, schemi e altri ausili concordati con gli insegnanti.
- Collaborare con i docenti alla costruzione di un processo di apprendimento personalizzato, potenziando la consapevolezza delle strategie e dei mezzi più efficaci per realizzarlo.

ELENCO ALUNNI

N. ordine	Cognome	Nome	Pendolare SI/NO
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			

15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			

**PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE-OSA-ATTIVITÀ
E METODOLOGIE**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali. Conoscere e	Comunicazione nella madrelingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Conoscenze Conoscere i nuclei fondanti delle discipline. Conoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici. Conoscere metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai diversi ambiti disciplinari.	Attività FSL Orientamento Certificazione linguistica Campionati studenteschi Viaggi d'Istruzione. Visite guidate. Metodologie Lezione frontale interattiva. Discussione dialogica guidata. Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti. Apprendimento/i nsegnamento:
	Comunicazione nelle lingue straniere	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di	Abilità Saper ascoltare, dialogare, esprimersi e confrontare il proprio punto di vista. Cogliere i caratteri generali di un testo letterario, scientifico,	

applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi. Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione. Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.		padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue	filosofico, storico, critico artistico. Produrre semplici testi adatti a varie situazioni. Utilizzare semplici funzioni linguistico-comunicative relative alla lingua straniera studiata. Elaborare relazioni su semplici temi di interesse tecnico - scientifico per orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale e	sistemico, dinamico, flessibile. Brainstorming. Tutoring. Ricerca e osservazione. Esercizi applicativi. Formulazione di grafici e di mappe concettuali. Problem solving. Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale. Uso di aule informatiche e laboratori di settore per la risoluzione di esercizi o la elaborazione di prodotti multimediali.
	Competenze matematiche	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni. Interpretare opere e manufatti artistici. Saper usare i mezzi multimediali. Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Saper individuare i principi ed i valori di una	
	Competenza digitale	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	società equa e solidale. Saper valutare semplici fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti	
	Imparare a imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.		
	Competenze	Agire in		

	sociali e civiche	modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.	umani. <u>Competenze</u> Padroneggiare semplici strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Saper leggere e comprendere testi cogliendone il significato. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Comprendere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. Acquisire, relativamente alla lingua straniera studiata, strutture, modalità e competenze comunicative. Individuare i presupposti culturali essenziali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse.	
	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività	

		corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare. Comprendere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia dell'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni. italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Possedere i contenuti essenziali delle scienze naturali, matematiche e fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. Essere in grado di utilizzare semplici strumenti informatici nelle attività di studio e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	
--	--	--	--	--

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

CLASSI	Italiano	Storia	Matematica	Fisica	Inglese	Filosofia	Storia dell' arte	Disc. prog. Arredamento	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione	Sostegno
3 [^]	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
4 [^]	A	A	B	B	A	A	B	A	A-B	A	B	B
5 [^]	A	B	C	C	A	A	C	A	A-C	A	B	B

Le lettere A, B, C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Nello svolgimento dei programmi i docenti delle singole discipline hanno utilizzato diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati. Le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Già durante l'attività didattica curriculare, ogni docente, in relazione alla personale periodicità di verifica, in itinere ha attuato strategie di recupero e rinforzo, con modalità personalizzate o per gruppi, anche tramite produzione di schemi, mappe concettuali, sintesi. Inoltre, data la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri, è stato condotto un primo momento di bilancio complessivo del CdC in occasione degli scrutini del primo trimestre ed un secondo momento durante gli scrutini del secondo trimestre; di conseguenza, sono stati previsti due periodi di attività di recupero. A seguito delle valutazioni effettuate, il CdC ha deliberato l'attivazione degli opportuni interventi didattici; sono state svolte attività di recupero e approfondimento curricolari.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

	Italiano	Storia	Ling. e Cult. Inglese	Matematica	Fisica	Filosofia	Storia dell' arte	Discipline progettuali	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Dizionari	X										

Altri testi	X	X	X	X		X	X	X	X		
Riviste	X	X				X	X	X	X		
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audiovisivi	X	X	X				X	X	X		
Attrezzature di laboratorio								X	X		
Attrezzature multimediali	X	X		X	X		X	X	X		X
Attrezzature ginniche										X	

METODOLOGIE DIDATTICHE

	Italiano	Storia	Ling. e Cult. Inglese	Matematica	Fisica	Filosofia	Storia dell' arte	Discipline progettuali	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva			X			X	X	X	X		
Lezione individualizzata	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X		X	X		X	X	X	X	X
Didattica modulare	X	X		X	X		X	X	X	X	X
Ricerca guidata	X	X					X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Lavori individuali	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICHE

TIPOLOGIE	Italiano	Storia	Ling. e Cult. Inglese	Matematica	Fisica	Filosofia	Storia dell' arte	Discipline progettuali.	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione
Prove scritte	X	X	X	X	X	X					
Prove orali	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Prove grafiche								X	X		
Prove di laboratorio									X		

MODALITÀ

	Italiano	Storia	Ling. e Cult. Inglese	Matematica	Fisica	Filosofia	Storia dell' arte	Discipline progettuali	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione
Temi	X	X									
Analisi testuali	X	X									
Saggi brevi	X	X									
Articoli di giornali	X										
Prove di comprensione linguistica			X								
Prove semi strutturate	X	X	X	X	X	X	X				
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X				
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X				
Discussioni guidate	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Esposizioni di problemi	X	X			X			X		X	X
Dimostrazioni di tesi	X	X		X	X						X
Esercizi			X	X	X					X	
Elaborati grafici								X			
Tavole tecniche								X	X		
Stesure di progetti								X	X		
Esercitazioni di laboratorio									X		

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Le verifiche sono:

- collegate direttamente al percorso didattico svolto;
- gradualmente come progressione di richieste rispetto ai livelli di partenza;
- coerenti con gli obiettivi fissati ed i metodi di lavoro utilizzati;
- determinate nei tempi e nelle regole di svolgimento;
- funzionali alla misurazione ed alla valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità degli alunni in riferimento agli indicatori fissati;
- finalizzate a verificare il processo di formazione e l'efficacia delle strategie didattiche impiegate;
- strategiche per successive iniziative di recupero e potenziamento.

La valutazione scaturisce dalla rilevazione di:

Conoscenze specifiche e generali;

Competenze applicative;

Capacità di elaborazione e di sintesi.

Indicatori livelli di sufficienza

- conoscenza dei contenuti essenziali;
- comprensione degli elementi fondamentali delle discipline;
- possesso delle abilità progettuali di base;
- risoluzione di problemi e quesiti semplici in ambito scientifico;
- competenza, anche guidata, nel collegamento di elementi;
- capacità di coordinare in modo essenziale i concetti basilari;
- esposizione con linguaggio semplice ma appropriato;
- interpretazione, anche parziale, del testo;
- espressione scritta semplice, anche con qualche imperfezione formale.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze e conoscenze di Educazione Civica come enucleate all'interno delle singole discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

voto in decimi	ASSI CULTURALI	DESCRIPTORI DEL RENDIMENTO
3 Scarso	Asse dei linguaggi	Frequenza saltuaria – Partecipazione passiva – Scarso impegno nello studio Conoscenze: con gravi lacune Competenze: non sa applicare le conoscenze e commette gravi errori Capacità: incontra difficoltà nell'organizzazione delle scarse conoscenze; commette gravi scorrettezze espressive; elabora testi non rispondenti al tema proposto
	Asse Matematico	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi Errori . Capacità: non ha autonomia di valutazione
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi errori. Capacità: non ha autonomia di valutazione
	Asse storico sociale	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi errori. Capacità: non ha autonomia di valutazione
4 insufficiente	Asse dei linguaggi	Frequenza incostante – Partecipazione superficiale – Impegno discontinuo Conoscenze: lacunose Competenze: utilizza in modo confuso e con difficoltà le conoscenze in compiti semplici e commette errori nell'esecuzione Capacità: articola i contenuti in modo disorganico ed effettua con difficoltà analisi e sintesi parziali; si esprime in modo impreciso e stentato; l'elaborazione è confusa e la forma scorretta
	Asse Matematico	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite
	Asse storico Sociale	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite
5 mediocre	Asse dei linguaggi	Frequenza regolare – Partecipazione limitata – Impegno modesto Conoscenze generiche, superficiali e/o incomplete Competenze: applica in modo generico ed incerto le conoscenze e commette qualche errore non grave anche nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi parziali ed imprecise, organizza in modo semplice e con qualche difficoltà le conoscenze; usa un linguaggio impreciso; l'elaborazione è scarna e la forma poco lineare.
	Asse Matematico	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise
	Asse storico Sociale	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise

6 sufficiente	Asse dei linguaggi	Frequenza costante – Partecipazione ed impegno adeguati Conoscenze: limitate agli elementi basilari delle tematiche Competenze: utilizza in modo pertinente le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, anche se talvolta con qualche errore Capacità: organizza le conoscenze in funzione della richiesta e coglie i dati essenziali per effettuare semplici analisi e sintesi; si esprime in modo semplice con incertezza dei codici specifici; l'elaborazione è abbastanza pertinente ma poco approfondita e la forma lineare.
	Asse Matematico	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
	Asse storico Sociale	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
7 discreto	Asse dei linguaggi	Frequenza costante – Partecipazione interessata – Impegno sistematico Conoscenze: soddisfacenti di gran parte dei contenuti Competenze: utilizza le conoscenze in ambiti specifici Capacità: compie analisi correlando con linearità i dati; si esprime correttamente con l'utilizzo dei codici specifici nelle componenti essenziali; l'elaborazione è pertinente e la forma complessivamente corretta.
	Asse Matematico	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
	Asse storico Sociale	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
8 buono	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione attiva – Impegno proficuo Conoscenze: ampie Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi Capacità: compie analisi significative e valutazioni coerenti; si esprime in modo controllato con vario utilizzo dei codici specifici; l'elaborazione è equilibrata e la forma corretta e scorrevole.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente
	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente

9 distinto	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione costruttiva – Impegno assiduo Conoscenze: piene Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi Capacità: compie analisi ampie e valutazioni coerenti e personali; si esprime in modo controllato ed appropriato con disinvolto utilizzo dei codici specifici; l’elaborazione è organica e la forma corretta e fluida.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite
	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite
10 ottimo	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione costruttiva e ricca di interventi – Impegno ammirevole Conoscenze: complete Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi Capacità: compie vaste analisi autonome, elabora sintesi, valuta in modo personale e critico; si esprime in modo controllato ed appropriato con flessibile ed originale utilizzo dei codici specifici; l’elaborazione è ricca ed originale e la forma ricercata e personale.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali.
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali
	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali

SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME E SIMULAZIONE
PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Come indicato all'articolo 17 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/03/2026, le prove d'esame (art. 17 del D. Lgs 62/2017) sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta, anch'essa nazionale, su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo. L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione si svolge secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova scritta: a partire da venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Come da art. 17 comma 2, la prima prova scritta suppletiva è prevista per mercoledì 1 luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva è prevista per giovedì 4 luglio 2026.

Come stabilito dall'art. 21 dell'O.M. n. 54/26, la commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti, punteggio che si sommerà a quello del colloquio orale (massimo 20 punti) e al credito scolastico (massimo 40 punti). La commissione può, inoltre, assegnare fino a 3 punti di "bonus" a chi ne ha diritto come riportato nell'articolo 16 comma 9 della suddetta ordinanza ministeriale. Dalla somma di tutti questi punti si otterrà il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è 100, con la possibilità di ottenere la lode, mentre il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

Tenuto conto delle disposizioni ministeriali ed in relazione alla programmazione didattica, la simulazione delle prove scritte è stata svolta come di seguito indicato:

Simulazione della prima prova scritta di Italiano

- 20 Aprile 2026 (6 ore)

Simulazione della seconda prova scritta di discipline progettuali di Design

- 21 Aprile 2026 (6 ore)
- 22 Aprile 2026 (6 ore)

Per la prova scritta di italiano sono state proposte tracce rispondenti alle seguenti tipologie:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Per quanto riguarda lo svolgimento della seconda prova dell'esame di Stato, stando al quadro di riferimento pubblicato con d.m. n. 769 del 2018, la Commissione ha predisposto una prova nella quale è stata richiesta l'elaborazione di un progetto di realizzazione di soluzioni per spazi di un museo da sviluppare secondo le fasi di seguito indicate:

- Schizzi preliminari e bozzetti
- Restituzione tecnico – grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto

- Progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- Realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- Scheda tecnica dell'intero iter progettuale.

Per lo svolgimento delle prove d'esame da parte dei candidati con DSA, trovano applicazione, rispettivamente l'art 22, comma 7 e l'art. 25 comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/03/2022, i quali prevedono che tali candidati possono adoperare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova e possono avvalersi di tempi più lunghi di quelli ordinari per le prove scritte, nonché di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte, registrati in formato "mp3".

Pertanto, il Consiglio di classe predisporrà, per la Commissione degli Esami di Stato, un allegato riservato al Documento del Consiglio di classe, contenente:

- I dati e la diagnosi registrati nel PDP
- Le difficoltà specifiche correlate al DSA
- Gli strumenti compensativi utilizzati dallo studente durante il percorso scolastico
- Le strategie metodologico-didattiche e gli interventi di personalizzazione attuate
- Le misure dispensative adottate dai Docenti
- Le indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte e orali del candidato, come da normativa di riferimento.

In relazione ai candidati con disabilità, trova applicazione l'art. 24 dell'Ordinanza Ministeriale, la quale prevede che il consiglio di classe stabilisca la tipologia della prova d'esame in coerenza con quanto previsto all'interno del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo 62/2017. Sulla base di quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 dell'O.M., la commissione d'esame può avvalersi per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esami del supporto del docente di sostegno che ha seguito lo studente durante l'anno scolastico e il CdC decide di usufruire di tale possibilità per permettere al candidato di affrontare l'esame con serenità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Per la correzione e la valutazione della prima prova scritta si è fatto ricorso alla seguente griglia.

INDICATORI GENERALI

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	È in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso disarticolato e scorretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	2-3	
	Uso poco articolato e impreciso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	4-5	
	Uso accettabile delle strutture grammaticali e della punteggiatura	6-7	
	Uso corretto e ben articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8-9	
	Uso efficace delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
INDICATORE 3	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-3	
	Conoscenze lacunose e frammentarie	4-5	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	6-7	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	8-9	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-3	
	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	4-5	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	6-7	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	8-9	

	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	10	
TOTALE PARZIALE			.../60
<i>(Max 60 punti)</i>			

Indicatori specifici: Analisi di un testo (Tipologia A)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto dei vincoli	2-3	
	Parziale rispetto dei vincoli	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli	6-7	
	Pieno rispetto dei vincoli	8-10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende parzialmente il testo	2-3	
	Comprende superficialmente il testo	4-5	
	Comprende in modo essenziale il testo	6-7	
	Comprende in modo adeguato il testo	8-9	
	Comprende in modo esauriente il testo	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi fortemente lacunosa	2-3	
	Analisi parziale e incompleta	4-5	
	Analisi limitata agli aspetti essenziali	6-7	
	Analisi complessivamente corretta	8-9	
	Analisi corretta e approfondita	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione testuale incompleta	2-3	
	Interpretazione testuale parziale e poco articolata	4-5	
	Interpretazione testuale adeguata	6-7	
	Interpretazione testuale completa e coerente	8-9	
	Interpretazione testuale approfondita	10	
TOTALE PARZIALE <i>(Max 40 punti)</i>			.../40

TOTALE			.../
<i>(Max 100 punti)</i>			100

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

Indicatori specifici: Testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Parziale	2-4	
	Superficiale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Corretta	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Limitata	2-4	
	Parziale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Piena	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti o molto lacunosi	2-3	
	Carenti	4-5	
	Generici	6-7	
	Appropriati	8-9	
	Approfonditi	10	
TOTALE PARZIALE <i>(Max 40 punti)</i>			.../40
TOTALE <i>(Max 100 punti)</i>			.../100

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

Indicatori specifici: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (Tipologia C)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarse	2-3	
	Parziali	4-5	
	Adeguate	6-7	
	Appropriate	8-9	
	Piene	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Disorganico	2-4	
	Frammentario	5-7	
	Parziale	8-10	
	Lineare	11-13	
	Organico	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti o molto lacunosi	2-4	
	Carenti	5-7	
	Generici	8-10	
	Appropriati	11-13	
	Approfonditi	14-15	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			
TOTALE (Max 100 punti)			

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA D'ITALIANO (H - DSA) INDICATORI GENERALI

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	E' in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
		10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,			

<i>sintassi</i>); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
INDICATORE 3	DESCRITTORI	Pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-4	
	Conoscenze lacunose e frammentarie	5-7	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	8-10	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	11-13	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-4	
	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	5-7	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	8-10	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	11-13	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	14-15	
TOTALE PARZIALE <i>(Max 60 punti)</i>			.../6 0

Indicatori specifici: Analisi di un testo (Tipologia A)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto dei vincoli	2-3	
	Parziale rispetto dei vincoli	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli	6-7	
	Pieno rispetto dei vincoli	8-10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende parzialmente il testo	2-3	
	Comprende superficialmente il testo	4-5	
	Comprende in modo essenziale il testo	6-7	
	Comprende in modo adeguato il testo	8-9	
	Comprende in modo esauriente il testo	10	

	DESCRITTORI	Pt.	
Puntualità nell'analisi lessicale,	Analisi fortemente lacunosa	2-3	
	Analisi parziale e incompleta	4-5	
sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi limitata agli aspetti essenziali	6-7	
	Analisi complessivamente corretta	8-9	
	Analisi corretta e approfondita	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione testuale incompleta	2-3	
	Interpretazione testuale parziale e poco articolata	4-5	
	Interpretazione testuale adeguata	6-7	
	Interpretazione testuale completa e coerente	8-9	
	Interpretazione testuale approfondita	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../ 40
TOTALE (Max 100 punti)			.../ 100

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

Indicatori specifici: Testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Individuazione	Parziale	2-4	
	Superficiale	5-7	

corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Adeguate	8-10	
	Corretta	11- 13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Limitata	2-4	
	Parziale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Piena	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti o molto lacunosi	2-3	
	Carenti	4-5	
	Generici	6-7	
	Appropriati	8-9	
	Approfonditi	10	
TOTALE PARZIALE <i>(Max 40 punti)</i>			.../ 40
TOTALE <i>(Max 100 punti)</i>			.../ 100

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

Indicatori specifici: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (Tipologia C)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarse	2-3	
	Parziali	4-5	
	Adeguate	6-7	
	Appropriate	8-9	
	Piene	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Disorganico	2-4	
	Frammentario	5-7	
	Parziale	8-10	
	Lineare	11-13	
	Organico	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti o molto lacunosi	2-4	
	Carenti	5-7	
	Generici	8-10	
	Appropriati	11-13	
	Approfonditi	14-15	
TOTALE PARZIALE <i>(Max 40 punti)</i>			.../ 40
TOTALE <i>(Max 100 punti)</i>			.../ 100

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Per la correzione e la valutazione della seconda prova scritta si è fatto ricorso alla seguente griglia.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE DEL TEMA E ADERENZA ALLA TRACCIA	CARENTE	1	
	PARZIALE	2	
	PIENA	3	
ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA	LIMITATA	1	
	APPREZZABILE	2	
	PARTICOLARE	3	
	SPECIALE	4	
SVILUPPO DELL'ITER PROGETTUALE	INCERTO	1	
	SEMPLICE	2	
	VALIDO	3	
	ARTICOLATO	4	
	COMPLETO	5	
CONOSCENZE TECNICHE COMPETENZE GRAFICHE CAPACITÀ ESECUTIVE	INESISTENTI	1	
	CARENTI	2	
	LIMITATE	3	
	ESSENZIALI	4	
	ADEGUATE	5	
	AMPIE	6	
	AMPIE ED ACCURATE	7	
	COMPLETE ED APPROFONDITE	8	
PUNTEGGIO TOTALE			 /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE (O.M. 54/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	

conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 – 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 – 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova (max 20)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei PEI e dei PDP degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017, propone di adattare per i suddetti alunni la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026. Tale griglia verrà sottoposta all'attenzione della sottocommissione durante la riunione preliminare così come previsto dall'art.16 dell'Ordinanza Ministeriale.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova (max 20)			

CREDITO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2025/2026, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del credito già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, la tabella di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito - III ANNO	Fasce di credito - IV ANNO	Fasce di credito - V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SCHEMA CRITERI D'ISTITUTO ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "RENATO GUTTUSO" - MILAZZO

punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323) art. 11 comma 2: punteggio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione assiduità frequenza, interesse impegno nella partecipazione del dialogo educativo, partecipazione attività complementari ed integrative, crediti formativi.
- Ordinanza scrutini ed esami (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e successive) art. 14 comma 3: interesse e profitto nell'insegnamento della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa.

MEDIA DEI VOTI	Parte decimale $< 0,50$	=
	Parte decimale $\geq 0,50$	20%
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	NO	=
	SI	20%
PARTECIPAZIONE A PROGETTI PON FINO A PROFICUA CONCLUSIONE	NO	=
	SI	20%
CREDITI FORMATIVI	NO	=
	SI	20%
INTERESSE E PROFITTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Sufficiente	5%
	Molto	10%
	Moltissimo	20%

N.B. parte decimale $\geq 0,5$ approssimazione per eccesso al numero successivo
 parte decimale $< 0,5$ approssimazione per difetto al numero intero precedente

TABELLA DA COMPILARE AI FINI DELLA VERBALIZZAZIONE

ATTRIBUZIONE CREDITO

alunno	media	Banda Di oscill.	media voti	partecipaz. Attività compl.	Partecipaz. PON	Crediti Formativi	Voto rel/ mat. Alter.	Percent.	Credito A.S. In corso	Credito Anni preced	totale crediti
			0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	100%			

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

In allegato tabella riassuntiva dei concorsi, delle manifestazioni ed eventi vari espletati fino a data odierna. Per quanto riguarda le giornate a tema, le tematiche ad esse relative sono state affrontate in orario curriculare. Ogni docente ha scelto le proprie modalità operative anche in relazione alla disciplina insegnata.

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	
TIPOLOGIA	OGGETTO
Visite guidate	Crociera nel Mediterraneo
Progetti e Manifestazioni culturali eventi	Progetto “Scuole per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”: Incontro formativo a cura di Massimo Merlino, operatore di Save the Children Italia Progetto “Tessere di Memoria” Progetto “Educare alla Pace” Webinar sulla sicurezza stradale “Lo screening del cancro al polmone nel territorio della provincia di Messina” Incontri di primo soccorso e progetto “La piccola fiammiferaia” Spettacolo teatrale “I Malavoglia” Viaggio della memoria 2026 Mostra fotografica “I grant you refuge” Milazzo Film Festival (marzo 2026) ASS. Piera Cutino “Il Natale è più buono se sei più buono anche tu”(dicembre 2025)
	Giornate a tema: 4 Ottobre – Giornata per Francesco d’Assisi, patrono d’Italia 4 Novembre – Giornata dell’Unità nazionale delle forze armate 13 Novembre - Giornata Internazionale della gentilezza 19 Novembre – Giornata delle vittime della Strada 20 Novembre – Giornata dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza 25 Novembre - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. 20 Gennaio – Giornata del rispetto 27 Gennaio - Giornata della memoria 21 Marzo - Giornata internazionale per l’eliminazione della discriminazione razziale (ONU) 21 Marzo - Giornata mondiale della poesia 21 Marzo – Giornata nazionale contro le mafie 15 Maggio - Festa dell’Autonomia della regione Sicilia
	Settimana della Creatività studentesca (16-22 dicembre 2025)
	Giornata dell’arte e della creatività studentesca (maggio 2026)
Incontri con esperti	Incontro – dibattito con Giuseppe La Venia, giornalista TG1 – Rai “Il giornalismo oggi tra responsabilità verità e velocità” Meeting Job – sicurezza, formazione – V Edizione “La sicurezza è vita” Incontro formativo – piano protezione civile città di Milazzo

Orientamento	Progetto “Guttuso IN – OUT Orienta 2025-26” Incontri con le scuole Medie, nella sede del Liceo e nelle sedi degli Istituti, iniziative dimostrative - Giornate OPEN DAY Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma – Aster Orienta Sicilia “Orientamento e Placement – Progetto ConsapevolMente” – Unime Opportunity Day Messina 2026 – Assessorato delle politiche giovanili Comune di Messina Orientamento in uscita – NA.BA. Unime Open Day 2026
Concorsi	Concorso New Design 25

CURRICULUM DELLA STUDENTESSA E DELLO STUDENTE

L'art.22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, dedicato al colloquio dell'esame di maturità, al comma 1 precisa che la commissione tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il comma 2 del citato articolo 22 stabilisce inoltre che il colloquio inizia con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello Studente. Il Curriculum della studentessa e dello studente, di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è un documento volto a delineare il profilo dei candidati attraverso una visione olistica del loro percorso formativo. Esso riporta al suo interno le informazioni sul percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. Il Curriculum costituisce parte integrante della documentazione d'esame. La compilazione e il consolidamento del Curriculum hanno favorito negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e una capacità critica di autovalutazione. Il documento costituisce, pertanto, un importante punto di riferimento per la commissione d'esame durante lo svolgimento del colloquio, permettendo di orientare la discussione sulle esperienze di orientamento e sulle competenze trasversali maturate, facilitando così un raccordo significativo tra il percorso di studi e le prospettive future di istruzione superiore o inserimento lavorativo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica, redatto in seno al dipartimento appositamente creato e omonimo alla disciplina, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. La scuola, oggi più che mai, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curriculum, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica. Il curriculum, elaborato dal sottodipartimento di Educazione Civica ai sensi della Legge n.92 del 30 Agosto 2019 ed in conformità alle Linee Guida del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire alle studentesse ed agli studenti un percorso formativo organico e completo sull'Educazione Civica. Il curriculum, preliminarmente, individua i nuclei concettuali attorno a cui ruota la disciplina:

1. *“La Costituzione”*, al fine di consentire ai discenti l'approfondimento dello studio della Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità;

2. “*Lo sviluppo sostenibile*”, al fine di sensibilizzarli sulle tematiche ambientali e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU, nonché sulle tematiche relative alla salute, alla tutela dei beni comuni e sui principi di protezione civile;
3. “*La cittadinanza digitale*”, al fine di fornire loro le opportune conoscenze per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un’ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all’uso dei social media, alla navigazione in rete e al contrasto del linguaggio dell’odio.

Di seguito, il curriculum stabilisce le tematiche da trattare, fissa i nuovi traguardi di competenza del P.E.C.U.P. previsti dall’allegato “C” alle linee guida e, infine, individua le discipline cui è affidato l’insegnamento trasversale, con la relativa scansione temporale per trimestre ed annuale.

Poiché le indicazioni della Legge richiamano con decisione l’aspetto trasversale dell’insegnamento, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e per stimolare le studentesse e gli studenti ad adottare comportamenti quotidiani responsabili in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente, il curriculum prevede che più docenti di diverse discipline ne curino l’attuazione nel corso dell’anno scolastico, in 33 ore annuali (11 per trimestre) per ogni Classe.

CLASSI Quinte
U.D.A. trasversale
Lo sviluppo sostenibile ambientale

Nuclei concettuali	Discipline	Tematiche	Conoscenze	Abilità	Competenze
COSTITUZIONE	Primo Trimestre Filosofia ore 3	L’uomo, la scienza, la città, l’ambiente: L’Uomo, la Natura, l’Altro	I contenuti sono sviluppati dalle discipline coinvolte	Adoperarsi per il turismo eco-sostenibile.	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto ai comportamenti che non rispettano l’ambiente.
	Secondo Trimestre Storia ore 4	Il lato oscuro del progresso: la “Grande trasformazione” dell’Italia al tempo del boom economico		Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza utilizzando le conoscenze acquisite in materia di eco-sostenibilità per perseguire la salute del pianeta.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita economica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
	Terzo Trimestre Storia dell’Arte ore 4	L’art. 9 della Cost.: dalla tutela alla valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche		Utilizzare tecniche di produzione coerentemente con gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, assumendo il principio di responsabilità, adottando i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente.
CITTADINANZA DIGITALE	Primo Trimestre Italiano ore 4	Progresso infinito o scelte alternative. Riflessioni e narrazioni		Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile	
	Secondo Trimestre Inglese ore 4	Sustainability and alternative energy sources			
	Terzo Trimestre Laboratorio Artistico ore 3	L’uomo e l’ambiente			
	Primo Trimestre Scienze Motorie ore 3	Sport a impatto zero			

SVILUPPO SOSTENIBILE	Secondo Trimestre Progettazione ore 4	Campagna pubblicitaria NO PROFIT: Efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, dell'energia e delle emissioni di CO ₂		per la tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Utilizzare le diverse tecniche sportive in modo da salvaguardare la salute del pianeta.	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Essere in grado di individuare le tecniche produttive orientate alla tutela della eco- sostenibilità. Riconoscere e promuovere le attività sportive eco-compatibili.
	Terzo Trimestre Matematica / Fisica ore 4	Elettromagnetismo e trasporti			

ORIENTAMENTO

L'Istituto si propone sul territorio con la sua offerta formativa che, unitamente all'azione educativa della famiglia, offre ai giovani un percorso di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità che permettano loro di essere in grado di analizzare ed interpretare in maniera consapevolmente critica la realtà. L'orientamento risulta essere in questo *processo* lo strumento fondamentale per un corretto approccio allo studio, alla conoscenza del mondo e alla coscienza di sé, finalizzato al raggiungimento del pieno successo formativo delle studentesse e degli studenti. Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Come è noto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento le ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado (D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023). La prof.ssa Graziana Gitto, con funzione di tutor della classe 5^AC è stata chiamata ad accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio, presente sulla Piattaforma Unica ministeriale, ed a supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia di attività relativamente alla Formazione Scuola Lavoro riassunta nella tabella che segue

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF, DI CITTADINANZA E DIGITALI ACQUISITE
Il Designer Graphicarch nella realtà e nella virtualità	Studenti classi terze-quarte e quinte Tutor scolastico Enti e soggetti	Attività formative d'aula in materia di orientamento al lavoro, sicurezza del lavoro e	COMPETENZE EQF Applicare tecniche lavorative

	esterni Consiglio di classe	del luogo di lavoro Visite aziendali nel tessuto produttivo locale Corso sicurezza sui luoghi di lavoro Partecipazione a convegni e conferenze Formazione su piattaforme digitali Restituzione dati	di base a partire dall'elaborazione grafica Utilizzare macchinari specifici Conoscere e saper utilizzare i software disponibili per l'arredo e per il design COMPETENZE di CITTADINANZA Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Imparare ad imparare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione COMPETENZE DIGITALI Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
--	------------------------------------	--	--

La classe ha concluso il progetto FSL, secondo i dettami di legge e in alcuni casi per un numero di ore di gran lunga superiore al minimo adesso richiesto per i Licei (90 ore). La classe ha, altresì, ottemperato all'obbligo del corso "Sulla sicurezza sui luoghi di lavoro", come si evince dalla relazione della tutor scolastica e dalle relative tabelle allegate al presente documento.

PROVE INVALSI

A partire dall'a.s. 2018 – 19, il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono state italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il *reading* e 60 minuti per il *listening*).

La prova SNV è stata computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si è svolta mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. Il nostro istituto ha utilizzato l'arco temporale compreso tra il 01 marzo 2024 e il 20 marzo 2024 prevedendo la somministrazione in tre giornate distinte scelte dalla scuola all'interno della finestra temporale, una giornata per ciascun ambito disciplinare: questa era, infatti, la soluzione consigliata dall'Indire e più opportuna per il singolo alunno. Gli alunni assenti nelle date di svolgimento della prova Invalsi, in ciascuna classe e per ciascuna disciplina, hanno avuto l'opportunità di recuperare la prova in una data fissata sempre all'interno della suddetta finestra di somministrazione.

Segnatamente, per la classe quinta C le prove sono state così effettuate:

- ITALIANO 13.03.2026
- INGLESE 17.03.2026
- MATEMATICA 18.03.2026
- RECUPERO INGLESE 23.03.2026
- RECUPERO ITALIANO 24.03.2026
- RECUPERO MATEMATICA 25.03.2026

Il presente documento, redatto dal Consiglio della Classe V sez. C, il giorno 08.05.2026 viene sottoscritto; sarà ratificato al Collegio dei Docenti dell'11 maggio 2026 e poi pubblicato all'Albo dell'Istituto.

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
ITALIANO	MILONE EMANUELA	
STORIA	GITTO GRAZIANA	
MATEMATICA	CUZZUPÈ MARIA VITTORIA	
FISICA	CUZZUPÈ MARIA VITTORIA	
LINGUA INGLESE	MONDO CARMELA	
FILOSOFIA	GITTO GRAZIANA	
STORIA DELL'ARTE	CAMBRIA ROSANNA	
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	RUGOLO SANTA	
LABORATORIO	DECIMO AMBRA CALABRÒ MAURIZIO GIOVANNI	
SCIENZE MOTORIE	LANZA PLACIDO	
RELIGIONE	ILACQUA ELISA	
SOSTEGNO	TRIO MARIA TINDARA	
MATERIA ALTERNATIVA	TRIO CATERINA	

Milazzo, 08/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Delfina GUIDALDI

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO 1

CONSUNTIVI DISCIPLINARI E ARGOMENTI SVOLTI

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Emanuela Milone

Libro di testo: B. Panebianco - M. Gineprini - S. Seminara, “Vivere la letteratura”, Zanichelli, 2024, vol. III + Antologia della Commedia

Ore effettive di lezione (fino all’8 maggio 2026): 110 + 4 di ed. civica

Obiettivi conseguiti:

CONOSCENZE

- Conoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano.

ABILITÀ

- Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.
- Saper utilizzare gli strumenti dell’analisi testuale applicati alle diverse tipologie di scrittura.
- Produrre per iscritto testi di diversa tipologia, coerenti nella struttura e nei contenuti.

COMPETENZE

- Competenza storico-letteraria.
- Orientamento nella storia della letteratura italiana.
- Competenza analitica.
- Comprensione ed analisi di testi.
- Competenza critica.
- Confronto, interpretazione e commento di testi in relazione ad epoche, movimenti, autori, generi ed opere.
- Formulazione di un giudizio su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

- Comprendere ed analizzare i testi letterari più famosi.
- Conoscere a grandi linee il contesto storico relativo all’autore e all’opera presi in esame.
- Cogliere gli aspetti essenziali di un genere letterario.
- Conoscere gli elementi fondamentali del percorso letterario degli autori più importanti presi in esame.
- Produrre per iscritto testi di diversa tipologia, coerenti nella struttura e nei contenuti.

Metodologia

Lezione frontale con ausilio di risorse testuali e multimediali - Lezione dialogata - Discussione guidata - Ricerca - Lavoro individuale e di gruppo - Recupero e approfondimento - Esercitazioni in classe.

Mezzi

- Libri di testo
- Dizionari
- Sussidi multimediali (mappe concettuali, presentazioni e sintesi in formato digitale)
- PC, LIM
- Video didattici
- Schede e altri materiali dalla rete o prodotti dall’insegnante

Strumenti di verifica:

- Prove orali: interrogazioni, discussioni guidate, interrogazioni programmate (per alunni con DSA e BES).
- Prove scritte: Tipologia A (Analisi del testo); Tipologia B (Testo argomentativo); Tipologia C (Testo espositivo-argomentativo); Prove scritte semi-strutturate.

Criteri di valutazione:

Criteri di valutazione conformi alla griglia del P.T.O.F., attraverso le griglie specifiche elaborate dal dipartimento Asse dei Linguaggi. Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione, come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa), come confronto tra i risultati ottenuti e i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

La docente
Prof.ssa Emanuela Milone

DISCIPLINA: ITALIANO

ARGOMENTI SVOLTI *(fino all'8 maggio 2026)*

- LINEE DI EVOLUZIONE DELLA CULTURA E DEL SISTEMA LETTERARIO ITALIANO NELL'OTTOCENTO E NEL NOVECENTO.
- TESTI ED AUTORI FONDAMENTALI CHE CARATTERIZZANO L'IDENTITÀ CULTURALE ITALIANA.

IL SECONDO OTTOCENTO:

- **Idee e cultura: il Positivismo; l'Evoluzionismo di Darwin.**
- **La rappresentazione documentata della realtà: il Naturalismo; il Verismo.**
 - **Èmile Zola**
 - Da Il romanzo sperimentale, *Il romanziere scienziato*.
 - **Giovanni Verga: vita, poetica e opere.**
 - Da Vita dei campi, *La lupa*.
 - Da I Malavoglia, *La presentazione dei Malavoglia*.
 - Da Novelle rusticane, *La roba*.
 - Da Mastro-don Gesualdo, *L'addio alla roba e la morte*.
- **La Scapigliatura**
- **Il conflitto tra intellettuali e società borghese: Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo.**
 - **I poeti maledetti.**
 - **Charles Baudelaire: trasgressione e poesia.**
 - *L'albatro*.
 - *Corrispondenze*.
 - **Giovanni Pascoli: vita, poetica e opere.**
 - Da Il fanciullino, *È dentro noi un fanciullino*.
 - Da Myricae, *X Agosto*, *Lavandare*.
 - Da Canti di Castelvecchio, *La mia sera*.
 - Da La grande proletaria si è mossa: la parte iniziale del discorso.
 - **Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e opere.**
 - Da Il piacere, *Il ritratto di Andrea Sperelli*.
 - Da Alcyone, *La pioggia nel pineto*.

IL PRIMO NOVECENTO:

- **Idee e cultura**
- **Le avanguardie: Il Futurismo.**

- **Filippo Tommaso Marinetti:**
 - *Manifesto del Futurismo*
 - Da Zang Tumb Tumb, *Bombardamento*.
- **I crepuscolari**
 - **Guido Gozzano:**
 - Dai Colloqui, *Totò Merùmeni*.
- **La crisi d'identità:**
 - **Luigi Pirandello: vita, poetica e opere.**
 - Da L'Umoreismo, *Avvertimento e sentimento del contrario, Vita e forma*.
 - Dalle Novelle, *Il treno ha fischiato*.
 - Da Il fu Mattia Pascal, *La scissione tra il corpo e l'ombra, Uno strappo nel cielo*.
 - Da Uno, nessuno e centomila, *Il naso di Vitangelo Moscarda, La vita non conclude*.
 - **Italo Svevo: vita, poetica e opere.**
 - Da Senilità, *Emilio e Angiolina*.
 - Da La coscienza di Zeno, *Il vizio del fumo, La vita è inquinata alle radici*.
- **La poesia d'autore:**
 - **Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere.**
 - Da L'Allegria, *Stasera, Solitudine, Soldati, Veglia, Il porto sepolto, San Martino del Carso, I fiumi, Fratelli, Mattina*.
 - Da Sentimento del tempo, *Stelle*.
 - Da Il dolore, *Non gridate più*.
 - **Ermetismo**
 - **Salvatore Quasimodo: vita, poetica e opere.**
 - Da Ed è subito sera, *Ed è subito sera*.
 - Da Giorno dopo giorno, *Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo*.

DIVINA COMMEDIA, PARADISO, cc. I, III, VI, XI vv. 43-66 e 73-117, XV in sintesi.

EDUCAZIONE CIVICA: Lo sviluppo sostenibile ambientale.

- Agenda 2030: caratteri generali.
- La letteratura italiana dell'antropocene: Italo Calvino.

CONSUNTIVO DI FILOSOFIA

Docente: Graziana Gitto

Libri di testo: Vivere la filosofia, Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero Dall'Umanesimo a Hegel, Vol.2, Paravia; Vivere la filosofia, Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero, Vol.3, Paravia

Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino all'otto Maggio 2026)

N° ore 56 su N° ore 66 (annuali) previste

Obiettivi specifici conseguiti **Abilità:**

- Utilizzo della terminologia appropriata
- Riconoscere, definire e analizzare i concetti
- Leggere ed analizzare criticamente i testi, comprendendone i termini specifici

Conoscenze:

- Acquisizione delle informazioni sul contesto storico e culturale del pensiero filosofico moderno e contemporaneo
- Individuazione e comprensione di alcuni fondamentali problemi filosofici
- Individuazione dei nessi con le altre discipline

Competenze:

- Sviluppo della riflessione personale e del giudizio critico
- Comprensione ed esposizione in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio
- Sviluppo dell'attitudine all'approfondimento e all'analisi personale
- Discussione razionale e problem solving

Metodologia

Nella presentazione della filosofia si è seguito il *metodo storico* perché è la contestualizzazione storico – culturale che rende il pensiero pienamente comprensibile. Ad integrazione del metodo storico, e per evidenziare la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede, si è utilizzato anche il *metodo per problemi* e si è sviluppato un percorso attraverso il quale si è mostrata l'esistenza di prospettive alternative rispetto a questioni rilevanti: ad esempio la funzione educativa dell'arte, e si è analizzati, sul piano logico – argomentativo e culturale, le possibili soluzioni della questione. Si è evitata ogni trasmissione rigida e perentoria dei contenuti, e si è favorito, in tal modo, l'intervento attivo degli alunni. Sono stati sottoposti ad un'ampia trattazione anche critica, nel corso dell'anno scolastico, tutti i contenuti definiti all'interno dei singoli moduli della disciplina. Il programma di Filosofia si è incentrato sullo studio del pensiero dei filosofi che hanno determinato lo scenario ideologico dell'Ottocento e del Novecento.

Da qui l'importanza di una metodologia che è stata finalizzata ad una:

- Gradualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- Individualizzazione di interventi educativi;
- Interdisciplinarietà e lavoro in team;
- Razionalizzazione e organizzazione dei contenuti secondo i suggerimenti della didattica breve;

Lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e dibattiti, attività e ricerche individuali e di gruppo.

Mezzi

Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti hanno privilegiato:

- Lezioni frontali, sintetiche
- Lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe
- Insegnamento del linguaggio specifico
- Spiegazione, anche etimologica, del lessico e correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente
- Potenziamento della capacità di schematizzare e costruire mappe concettuali dopo aver individuato gli aspetti filosofici più rilevanti

Strumenti di verifica

- Prove orali: almeno 2 per ogni trimestre.

MODALITA':

- Interrogazioni;
- Colloqui;
- Interventi in contesto di dibattito;
- Interventi dal posto.

Criteri di valutazione

I Criteri di valutazione adottati, approvati dal Collegio dei Docenti, sono stati incentrati sulla valutazione degli apprendimenti in itinere e sono conformi alla griglia di valutazione del PTOF.

La Docente
Prof.ssa Graziana Gitto

DISCIPLINA: FILOSOFIA

MODULO 1: ROMANTICISMO E IDEALISMO

- Il Romanticismo ed suoi rapporti con l'Idealismo
- L'Idealismo Romantico Tedesco.

MODULO 2: L'IDEALISMO TEDESCO

FICHTE

- La vita e le opere;
- L'infinitizzazione dell'io;
- La dottrina della scienza e i suoi principi;
- L'alternativa tra idealismo e dogmatismo;
- La morale;
- La missione del dotto;
- Lo Stato-nazione e la missione civilizzatrice della Germania.

L'IDEALISMO TEDESCO DI HEGEL

- La vita e le opere;
- I fondamenti del sistema hegeliano;
- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere;
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica;
- La "Fenomenologia dello Spirito" : la coscienza, l'autocoscienza, la ragione (sintesi);
- La filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo e oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità, Stato);
- Lo Spirito Assoluto (arte, religione, filosofia).(sintesi)

MODULO 3: L'OTTOCENTO: DALLA CRISI DELL' HEGELISMO AL POSITIVISMO

SCHOPENHAUER

- Vita e opere;
- Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer;
- L'analisi della dimensione fenomenica: Il "velo di Maya";
- L'analisi della dimensione noumenica;
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere;
- Il pessimismo;
- Le vie della liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

- Vita e opere;
- La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede;
- La critica all'hegelismo;
- Gli "stadi" esistenziali;
- L'angoscia;
- La disperazione;

- La fede.

MODULO 4: La Sinistra Hegeliana, Feuerbach e Marx

FEUERBACH

- La vita e le opere;
- Il rovesciamento del rapporto tra soggetto e predicato;
- La critica della religione;
- I caratteri della “filosofia dell’avvenire”.

MARX

- Vita e opere;
- Caratteri fondamentali del pensiero di Marx;
- Critica al “misticismo logico” di Hegel;
- La critica dello stato liberale moderno;
- La critica all'economia politica borghese;
- Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione;
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura;
- *Il Manifesto del partito comunista*;
- Il Capitale;
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

MODULO 5: IL POSITIVISMO

- Caratteristiche generali del Positivismo:
- Comte la vita e le opere;
- La legge dei tre stadi;
- La classificazione delle scienze;
- La sociologia;
- La religione positiva.

MODULO 6: LA REAZIONE AL POSITIVISMO E BERGSON

- Bergson: la vita e le opere;
- La distinzione fra “tempo” e “durata”;
- L’origine del tempo nella coscienza;
- Il problema della libertà, ovvero il rapporto anima-corpo;
- La teoria dello slancio vitale.

MODULO 7: LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE E IN FREUD

NIETZSCHE

- La vita e le opere;
- Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche;
- Il rapporto di Nietzsche con il nazismo;
- I tratti generali del pensiero di Nietzsche;
- Le fasi della filosofia di Nietzsche;
- Il periodo giovanile;
- Il periodo illuministico;

- Il periodo di Zarathustra; il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.

FREUD

- La vita e le opere;
- La scoperta dell'inconscio;
- La vita della psiche;
- Le vie per accedere all'inconscio;
- La concezione della sessualità;
- La concezione dell'arte.

MODULO : L'ESISTENZIALISMO E HEIDEGGER:

- I caratteri generali dell'esistenzialismo;
- Heidegger: la vita e le opere;
- Essere e tempo: la domanda intorno all'essere;
- L'esistenza e la sua analisi;
- L'essere nel mondo e la visione ambientale preveggenente;
- L'essere tra gli altri e l'esistenza inautentica;
- La Cura;
- L'esistenza autentica: la morte.

La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento

HANNAH ARENDT

- La vita e le opere;
- Gli studi sulle origini del totalitarismo;
- La condizione umana e la politeia perduta.

JONAS:

- La vita e le opere;
- Il principio responsabilità: un'etica per la civiltà tecnologica.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (svolta nel primo trimestre):

- L'uomo, la scienza, la città, l'ambiente:
- L'uomo, la Natura, l'Altro: dall'eurocentrismo e l'antropocentrismo alla nascita dell' "etica dell'ambiente"

La Docente
Prof.ssa Graziana Gitto

Materia: Storia

Docente: Graziana Gitto

Libri di testo: Una Storia per il futuro, Vittoria Calvani, Il Novecento e oggi, vol.3, A. Mondadoriscuola, 2016

Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino all'otto Maggio 2026)

N° ore 46 su N° ore 66 (annuali) **previste**

Obiettivi specifici conseguiti

Abilità:

- ☐ Utilizzare la terminologia appropriata e le categorie interpretative della disciplina
- ☐ Saper leggere e valutare le diverse fonti
- ☐ Stabilire relazioni di causa- effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici

Conoscenze:

- ☐ Conoscere i principali eventi storici e le varie trasformazioni nel tempo
- ☐ Conoscere i principali eventi della storia d'Europa e d'Italia nel quadro della storia globale del mondo
- ☐ Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, alle istituzioni sociali, alla produzione artistica e culturale di fine Ottocento e del Novecento

Competenze:

- ☐ Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- ☐ Confrontare il passato con il presente attraverso la discussione critica
- ☐ Utilizzare conoscenze e competenze acquisite per periodizzare e per contestualizzare gli avvenimenti nel tempo e nello spazio
- ☐ Utilizzare fonti diverse per la ricostruzione di rilevanti fenomeni politico-culturali
- ☐ Saper rielaborare criticamente le conoscenze acquisite per collegarle in chiave interdisciplinare

Metodologia

Nella presentazione della storia si è seguito il *metodo* della contestualizzazione critica, che rende pienamente comprensibili gli eventi storicamente accaduti. Ad integrazione di esso si sono sviluppati percorsi attraverso cui si è mostrata l'esistenza di prospettive alternative rispetto a questioni rilevanti che hanno agitato le varie fasi storiche, a partire dai documenti originali e dal "segno" degli eventi nella vita delle persone comuni, e possibilmente dalle tracce ancora presenti sul territorio che è familiare agli studenti. Si è evitata ogni trasmissione rigida e perentoria dei contenuti, e si è favorito, inoltre, l'intervento attivo degli alunni. Sono stati sottoposti ad un'ampia trattazione anche critica, nel corso dell'anno scolastico, tutti i contenuti definiti all'interno dei singoli moduli della disciplina, sempre trattati con un occhio al presente ed all'attualizzazione del loro portato. Il programma di Storia si è incentrato sullo studio degli eventi che hanno determinato lo scenario storico della fine dell'Ottocento e del Novecento, sino agli anni del boom economico.

Da qui l'importanza di una metodologia che è stata finalizzata ad una:

- Gradualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- Individualizzazione di interventi educativi;

- Interdisciplinarietà e lavoro in team;
- Razionalizzazione e organizzazione dei contenuti secondo i suggerimenti della didattica breve;
- Lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e dibattiti, attività e ricerche individuali e di gruppo, anche connesse all'uso della multimedialità.

Mezzi

Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti hanno privilegiato:

- Lezioni frontali, sintetiche
- Lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe
- Insegnamento e uso del linguaggio specifico anche attraverso particolare spiegazione, anche etimologica, del lessico e correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente
- Apporti multimediali (video preselezionati, brani musicali, letterari o cinematografici, elementi di storia dell'arte) a cui attingere per collegamenti pertinenti all'argomento trattato
- Potenziamento della capacità di schematizzare e costruire mappe concettuali dopo aver individuato gli aspetti storici più rilevanti

Strumenti di verifica

- Prove orali o scritte/pratiche: almeno 2 per ogni trimestre.

MODALITA':

- Interrogazioni;
- Colloqui;
- Interventi in contesto di dibattito;
- Interventi dal posto.
- Lavori multimediali.
- Brevi reinterpretazioni critiche di taglio interdisciplinare.

Criteri di valutazione

Sono stati adottati dei Criteri di valutazione conformi alla griglia del PTOF.

Nella valutazione dei singoli allievi, si è inoltre tenuto conto dei livelli di partenza (esperiti nel corso dei tre trimestri) e dei progressi ottenuti in relazione alle proprie capacità, dell'impegno e della costanza mostrati e del rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati, che comunque sono stati alquanto distesi e rispettosi, ove occorresse, delle esigenze dei singoli studenti.

La Docente
Prof.ssa Graziana Gitto

DISCIPLINA: STORIA

MODULO 1 – LA SOCIETÀ DI MASSA: CARATTERI FONDANTI

- L'ottimismo del primo Novecento e la Belle époque;
- L'esposizione universale di Parigi;
- Nuove invenzioni e nuove teorie;
- La catena di montaggio e la produzione in serie;

- La società di massa.

MODULO 2 – L'ETA' GIOLITTIANA

- Il progetto politico di Giolitti;
- Le contraddizioni della politica di Giolitti;
- Lo sciopero generale nazionale del 1904;
- Le riforme sociali;
- Il suffragio universale;
- Il decollo dell'industria;
- Il Meridione e il voto di scambio;
 - Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913;
- La conquista della Libia;
 - La caduta di Giolitti.

MODULO 3 – VENTI DI GUERRA

- Vecchi rancori e nuove alleanze;
- Il caso Dreyfus e la lotta per la democrazia in Francia;
- L'arretratezza della Russia e la Rivoluzione del 1905;
 - Il primato industriale della Germania;
 - I Balcani polveriera d'Europa;
 - L'irredentismo italiano;
 - Verso la Guerra.

MODULO 4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'attentato di Sarajevo;
- Lo scoppio della guerra;
- L'illusione della "guerra lampo";
- Il fronte occidentale: la guerra di trincea;
- Il Fronte turco;
- Il Fronte orientale;
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra;
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti;
- Il Fronte Italiano;
- Il Fronte interno;
- L'intervento degli Stati Uniti;
- La fine della Guerra e la vittoria degli Alleati.

MODULO 5 – UNA PACE INSTABILE

- Le "cifre" dell'inutile strage;
- Nella Conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti
- I "14 punti" di Wilson;
- Il principio di autodeterminazione;
- Il Trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti;
- La fine dell'Impero austro-ungarico e la nascita della Jugoslavia;
- Wilson non riconosce il Patto di Londra e l'Italia viene beffata;
- Il crollo dell'impero ottomano e la nascita della Turchia;
- Il genocidio degli Armeni.

MODULO 6 – LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN

- La Rivoluzione russa di Febbraio insedia un governo provvisorio;

- Gli eventi precipitano e si discute di pace e di guerra;
- Lenin si impadronisce del potere con la “Rivoluzione d’ottobre”;
- Lo scioglimento dell’Assemblea costituente;
- La Pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile;
- Lenin decreta il “ comunismo di Guerra” e si fronteggiano due Terrori;
- La “dittatura del proletariato” degenera in “dittatura del Partito comunista sovietico”;
- Lenin vara la “Nuova politica economica”;
- Nasce l’Urss e Stalin prende il potere;
- Stalin abolisce la Nep; l’abolizione della Nep nelle campagne;
- L’abolizione della Nep nell’industria: i Piani quinquennali ;
- Le “purghe” di Stalin;
- Come Stalin trasformò lo Stato socialista in Stato totalitario.

MODULO 7 – IL FASCISMO

- Gli Italiani si inchinano al Milite Ignoto;
- Proletari e capitalisti sono i due nemici della classe media;
- I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso;
- Le sinistre sono indebolite dalle divisioni interne;
- Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista;
- D’Annunzio occupa Fiume;
- Mussolini fonda i Fasci di combattimento;
- Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo;
- L’illegalità diventa l’emblema della legge e dell’ordine;
- La Marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio;
- Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario; ;
- L’assassinio di Matteotti;
- Il duce vara le leggi fascistiche e fonda il regime;
- Un’ondata di repressione colpisce gli antifascisti;
- Con i Patti Lateranensi finisce l’ostilità della Chiesa verso lo Stato;
- La costruzione del consenso;
- La politica economica di Mussolini;
- La conquista dell’Etiopia: nasce l’impero.

MODULO 8 – LA CRISI DEL ’29 (sintesi)

- La prodigiosa crescita economica Americana;
- Dal crollo della Borsa di Wall Street al New Deal.

MODULO 9 – IL NAZISMO

- Le condizioni del Trattato di Versailles e la “pace infame”;
- La Repubblica di Weimar;
- La Germania precipita nella miseria;
- Il programma politico di Hitler;
- Hitler cancelliere e capo del Terzo Reich;
- Le leggi eccezionali e la “nazificazione” della Germania;
- Il Terzo Reich e la razza ariana;
- La politica economica del Nazismo;
- Il consenso dei Tedeschi;

- L'atteggiamento delle Chiese;
- Hitler vara le Leggi di Norimberga;
- La "notte dei cristalli";
- Hitler instaura il Terrore in Germania.

MODULO 10 – PREPARATIVI DI GUERRA

- La Guerra di Spagna;
- L'Austria, l'Etiopia e la Spagna: tre elementi di instabilità;
- La svolta del '38; Mussolini vassallo del Fuhrer;
- L'inerzia delle democrazie;
- L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco;
- La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop.

MODULO 11 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La "Guerra Lampo";
- L'Italia entra in guerra;
- La Battaglia d'Inghilterra;
- L'attacco all'Unione Sovietica;
- La legge "Affitti e prestiti" e la Carta Atlantica;
- Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti;
- L'Olocausto;
- 1943: la svolta nelle sorti della Guerra;
- Il crollo del Terzo Reich;
- La resa del Giappone e la fine della Guerra.

MODULO 12 – LA "GUERRA PARALLELA" DELL'ITALIA E LA RESISTENZA

- Le decisioni irrevocabili: l'Italia in guerra;
- Le sconfitte della flotta nel Mediterraneo;
- L'attacco alla Grecia;
- La guerra d'Africa e la disfatta dell'Armata in Russia;
- La caduta del fascismo;
- L'8 settembre del 1943;
- La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia;
- La Resistenza;
- La "svolta di Salerno";
- Scoppia la Guerra civile;
- La Liberazione;
- La barbarie delle foibe.

MODULO 13 – IL MONDO NEL DOPOGUERRA

- Le distruzioni materiali ed il crollo del livello della vita;
 - La nascita delle due superpotenze;
- La sistemazione dell'Europa e il mito di Jalta;
- L'Europa dell'Est passa sotto il controllo di Mosca;
- L'Europa viene divisa in due blocchi;
- La "politica del contenimento" degli USA e il Piano Marshall;
- La "crisi di Berlino";

- L'atomica sovietica.

MODULO 14 – LA “GUERRA FREDDA”

- Guerra Fredda ed equilibrio del Terrore;
- La Cia comunista di Mao Zedong;
 - La Guerra di Corea e la minaccia nucleare;
- L'Europa occidentale drante la “Guerra fredda”;
- La “Guerra fredda” e la rinascita del Giappone;
- Panico e “caccia alle streghe” negli Stati Uniti;
 - La morte di Stalin .

MODULO 15 – LA DECOLONIZZAZIONE (sintesi)

MODULO 16 – IL PERIODO DELLA DISTENSIONE

- Krusciov, Eisenhower e il processo di distensione;
- Il XX Congresso del Pcus e la destalinizzazione;
- Le rivolte nei Paesi satelliti: Polonia e Ungheria;
- Krusciov e la politica interna;
 - Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II;
 - Il presidente Kennedy e la “Nuova Frontiera”;
 - Il Muro di Berlino;
 - La crisi di Cuba ed il mondo sull'orlo della Terza guerra mondiale;
- L'assassinio di Johnn Kennedy;
- Il primo uomo sulla Luna.

MODULO 17 – IL SESSANTOTTO

- Le radici del “movimento del sessantotto”: i figli dei fiori;
 - Droga e “liberazione” politica;
 - Gli Stati Uniti e la Guerra del Vietnam;
- La fine del sessantotto; e la “primavera di Praga”.

MODULO 19 – L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE

- Una nazione sconfitta e divisa;
- Nascita di nuovi partiti;
 - 2 giugno 1946: nascita della Repubblica Italiana;
- La Costituzione della Repubblica italiana;
- Le decisioni di Palmiro Togliatti;
 - Le elezioni del '48 e la nascita del “centrismo”;
 - La Ricostruzione.

MODULO 20 – GLI ANNI DEL “BOOM” ECONOMICO

- Il prodigioso sviluppo e il decollo dell'Italia: il “boom” economico.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (svolta nel secondo trimestre):

- Il lato oscuro del progresso;
- La “grande trasformazione” dell'Italia al tempo del boom economico.

Materia: Matematica Docente: Prof. Cuzzupè Maria Vittoria Libri di testo: Lorena Nobile, Sonia Trezzi e Richelmo Giupponi - Le idee della Matematica Ore effettive di lezione fino al 5 Maggio: 52
Obiettivi specifici conseguiti I discenti hanno affinato la capacità di: • individuare i concetti fondamentali e le strutture di base; • operare con simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule; • affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione; • applicare le regole della logica in campo matematico; • inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali. Il livello medio raggiunto è sufficiente, conseguito con un accettabile impegno ed una partecipazione quasi sempre costante. Alcuni allievi si sono distinti per la costanza nell'interesse, l'attiva partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio.
Metodologia Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, lavoro individuale, recupero e/o approfondimento
Mezzi Libri di testo - fotocopie - mappe concettuali - audiovisivi
Strumenti di verifica Interrogazioni - Discussioni guidate - Colloqui - Questionari a risposta multipla, vero o falso per classi parallele.
Criteri di valutazione Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione, come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); come confronto tra i risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

La Docente
Prof.ssa Maria Vittoria Cuzzupè

PROGRAMMA DI MATEMATICA

ARGOMENTI SVOLTI (al 5 Maggio)

Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza: le equazioni di I, II grado e di grado superiore al secondo. Le disequazioni di I e II grado. Le disequazioni fratte.

Esponenziali e logaritmi

Le potenze a esponente reale. La funzione esponenziale. Le equazioni esponenziali. Le disequazioni esponenziali. La funzione logaritmica. Le proprietà dei logaritmi. Le equazioni logaritmiche. Le disequazioni logaritmiche.

Le funzioni

Le funzioni reali di variabile reale. La determinazione del dominio. Gli zeri e il segno. Le proprietà delle funzioni.

Funzioni e limiti

Gli insiemi di numeri reali. Il concetto di limite: un approccio intuitivo. Le definizioni di limite. Il calcolo dei limiti: i limiti delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti. Le forme indeterminate.

ARGOMENTI DA SVOLGERE:

Funzione continue. Le proprietà delle funzioni continue. I punti di discontinuità. Gli asintoti di una funzione. Il grafico probabile di una funzione.

La Docente
Prof.ssa Maria Vittoria Cuzzupè

Materia: Fisica Docente: Prof. Cuzzupè Maria Vittoria Libri di testo: Sergio Fabbri - Mara Masini - F come Fisica. Ore effettive di lezione fino al 5 Maggio: 56
Obiettivi specifici conseguiti I discenti hanno affinato la capacità di: • Osservare e identificare fenomeni; • Intuire ed immaginare; • Saper individuare le fasi del metodo sperimentale; • Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica; • Progettare e costruire modelli di situazioni reali; • Saper collocare storicamente quanto appreso; • Capacità d'interazione tra mondo fisico e realtà; • Potenziare il linguaggio scientifico. Il livello medio raggiunto è discreto, conseguito con un accettabile impegno ed una partecipazione quasi sempre costante. Alcuni allievi si sono distinti per la costanza nell'interesse, l'attiva partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio.
Metodologia Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, lavoro individuale, recupero e/o approfondimento
Mezzi Libri di testo - fotocopie - mappe concettuali - audiovisivi
Strumenti di verifica Interrogazioni - Discussioni guidate - Colloqui - Questionari a risposta multipla, vero o falso per classi parallele.
Criteri di valutazione Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione, come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); come confronto tra i risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

La Docente
Prof.ssa Maria Vittoria Cuzzupè

PROGRAMMA DI FISICA

ARGOMENTI SVOLTI (al 5 Maggio)

I fenomeni elettrostatici

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

I campi elettrici

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. l'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.

Le leggi di Ohm

La corrente elettrica. Il circuito elettrico. la prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura. La corrente elettrica nei fluidi.

I circuiti elettrici

Il generatore. I resistori in serie. La legge dei nodi. I resistori in parallelo. Gli strumenti di misura. Condensatori in serie e in parallelo.

I campi magnetici

Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente – magnete. L'esperienza di Ampere: l'interazione corrente-corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente.

ARGOMENTI DA SVOLGERE:

Il modulo del campo magnetico. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo e la materia. La forza che agisce su una carica. I campi magnetici generati dalle correnti. Il motore elettrico. Elettromagnetismo e trasporti.

La Docente
Prof.ssa Maria Vittoria Cuzzupè

Materia : Inglese Docente : Mondo Carmela Libro di testo : For Art's Sake Literature and ESP in the Art Field C. Aira -I. Pignet Editrice-San Marco Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino all' 8 maggio) n. ore 76 + 4 (Educazione civica) su n. ore 99 annue
Obiettivi specifici conseguiti Ampliare la competenza comunicativa integrando le conoscenze linguistiche già acquisite. Allargare il patrimonio linguistico. Saper leggere, ascoltare, comprendere e produrre in lingua straniera riferendosi a brani storico letterari e/o di carattere specifico. La classe ha mostrato, nel complesso, nel corso del quinquennio, una discreta attenzione durante l'attività didattica , un più che sufficiente interesse per lo studio e un metodo di lavoro sufficientemente autonomo. Quasi tutti i ragazzi sono stati disponibili al dialogo educativo ,anche se, pochi sono stati gli interventi personali, durante le lezioni, per il loro non sempre adeguato interesse ; un gruppetto di essi ,nonostante l'impegno profuso, ha dimostrato di non aver raggiunto un adeguato ed efficace metodo di studio. Infatti, questi ultimi presentano difficoltà nell'organizzazione logico-formale dei contenuti e nell'utilizzare adeguate strategie comunicative. La classe ha raggiunto, nel complesso, un più che sufficiente livello di conoscenze, competenze e capacità . Relativamente al profilo cognitivo, si rivela quanto segue : un esiguo numero di ragazzi si distingue per una ottima preparazione; un consistente numero ha raggiunto una preparazione discreta; i restanti allievi hanno una preparazione complessivamente sufficiente
Metodologia Lezione frontale Lezione interattiva Lezione individualizzata
Mezzi Libri di testo Fotocopie Dizionari Audiovisivi-dvd LIM
Strumenti di verifica Interazione continua insegnante-studente Scambi dialogici Conversazioni guidate Prove strutturate e semi-strutturate; questionari.
Criteri di valutazione Conformi alla griglia del PTOF

La docente
Prof.ssa Carmela Mondo

PROGRAMMA DI INGLESE

ARGOMENTI SVOLTI (fino all' 8 Maggio)

"The Victorian Age"

Long live the Queen!

Effects of industrialization

Imperialistic expansion

The pressure for reform- "Chartism"-Technological innovation

1851,the Great Exhibition

Poverty and the Corn Laws- TheVictorian Compromise

" Charles Dickens "

Charles Dickens's life and works

"Hard Times"-the plot

"Oliver Twist"-the plot

Comparing literatures

The exploitation of children: Dickens and Verga

"Emily Bronte"

Emily Bronte's life and works

" Wuthering Heights"-The story

from :Wuthering Heights,chapter 9:

" I am Heathcliff!"

"Aestheticism"

Walter Pater and the Aesthetic Movement

"Oscar Wilde"

Oscar Wilde's life and works

" The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty. The narrative technique.

Timeless beauty. The story.

"Emily Dickinson: a poetry of isolation"

Emily Dickinson's life-Poetry of isolation-The eternal issues of life- Poems.

Poem: "The Brain is Wider than the Sky"

Modernist poetry

"Thomas Stearns Eliot"

T.S. Eliot's life and works

"The Waste Land"

"Unreal city"from *The Waste Land*,section I,*The Burial of the Dead*

Comparing literatures

Eliot and Montale : objective correlative

Modernist fiction

The modern novel

The stream of consciousness and the interior monologue.

"James Joyce: a modernist writer"

James Joyce's life

Dubliners: the origins of the collection-the use of epiphany-

A pervasive theme: paralysis-Narrative technique.

from the Dead, in *Dubliners* : **"It Had Begun to Snow Again"**

Comparing literatures

Joyce and Svevo: The innovators of the modern novel.

“George Orwell: life and works”

“Nineteen eight-four”: the story, themes, style

New approaches to theatre

A turning point

“The Theatre of the Absurd”

Samuel Beckett

Waiting for Godot: the story-absence of a traditional structure-
the meaninglessness of time- the language.

Artistic languages

Art as...space

Architecture:

Durability, utility and beauty

Building purposes

Materials

Urban planning

Sustainable architecture

Recycled materials

Designing the “green”

Educazione civica

Sono state svolte, nel corso del secondo trimestre, quattro ore di Educazione civica.

Il tema trattato è stato: Sustainable alternative energy.

La docente
Prof.ssa Carmela Mondo

Materia: Storia dell'arte

Docente: Rosanna Cambria

Libro di testo: Arte bene comune in cinque - 5 Dal Postimpressionismo ad oggi

Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Ore effettive di lezione (fino all'8 maggio 2026): 69 + 2 di Ed. civica

Obiettivi conseguiti:

CONOSCENZE

1. Conoscere la produzione artistica europea dall'Art Nouveau all'Astrattismo;
2. Conoscere le linee di sviluppo dalla tutela alla valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche.

ABILITÀ

1. Saper identificare in un'opera i contenuti, i caratteri stilistici, l'autore;
2. Individuare il contesto storico di cui un'opera è espressione;
3. Saper leggere un'opera utilizzando la terminologia specifica;
4. Saper tracciare un chiaro quadro storico con consapevole organizzazione di eventi, personalità, autori, manufatti, nell'arco temporale oggetto di studio.

COMPETENZE

1. Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte;
2. Conoscere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte;
3. Inquadrare cronologicamente gli artisti e le opere;
4. Leggere le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati;
5. Acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

1. individuare alcuni elementi del linguaggio visivo in un'opera;
2. riconoscere le basilari caratteristiche tecniche di un'opera;
3. seguire un metodo, anche se guidato, per la lettura dell'opera;
4. saper collocare l'opera nel suo contesto storico-artistico;
5. identificare i soggetti delle raffigurazioni;
6. conoscere i contenuti essenziali della disciplina;
7. conoscere i termini elementari della disciplina.

Metodologia

Lezione frontale con l'ausilio di risorse testuali e multimediali - Lezione dialogata - Discussione guidata - Ricerca - Lavoro individuale e di gruppo - Recupero e approfondimento - Esercitazioni in classe di analisi dell'opera.

Mezzi

- Libri di testo
- Dizionari
- Sussidi multimediali (mappe concettuali, presentazioni e sintesi in formato digitale)
- PC, LIM
- Video didattici
- Schede e altri materiali dalla rete o prodotti dall'insegnante

Strumenti di verifica:

- Prove orali: interrogazioni, discussioni guidate, interrogazioni programmate (per alunni con DSA e BES).
- Prove scritte: strutturate e semi-strutturate.

Criteri di valutazione:

Criteri di valutazione conformi alla griglia del P.T.O.F., attraverso le griglie specifiche elaborate dal dipartimento Asse dei Linguaggi. Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione, come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa), come confronto tra i risultati ottenuti e i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

La docente
Prof.ssa Rosanna Cambria

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

ARGOMENTI SVOLTI *(fino all'8 maggio 2026)*:

LA PRODUZIONE ARTISTICA DALL'ART NOUVEAU ALL'ESPRESSIONISMO.

MODULO 0 (Sintesi contenuti non svolti l'anno precedente)

- **Neoclassicismo**
- **Romanticismo**
- **Realismo**
- **Impressionismo**
- **Postimpressionismo**

IL NOVECENTO

1 ART NOUVEAU:

- 1.1 Caratteri dell'Art Nouveau;
- 1.2 L'Art and Crafts Exhibition Society di William Morris;
- 1.3 Architettura Art Nouveau: Hector Guimard, Stazione del Metro a Parigi; Antoni Gaudì, Casa Milà a Barcellona; Liberty a Palermo, Ernesto Basile: Villino Florio;
- 1.4 Pittura Art Nouveau: Gustav Klimt, Giuditta I, Danae, Il bacio.

AVANGUARDIE

2 ESPRESSIONISMO:

- 2.1 Caratteri dell'Espressionismo
- 2.2 Edvard Munch: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà, Il grido;
- 2.3 I Fauves, Henry Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza;
- 2.4 Oskar Kokoschka: La sposa del vento, Ritratto di Adolf Loos;
- 2.5 Egon Schiele: Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla.

3 CUBISMO:

- 3.1 Caratteri del Cubismo
- 3.2 Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica, Ritratto di Ambroise Vollard;
- 3.3 Georges Braque: Case all'Estaque, Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori.

4 FUTURISMO:

- 4.1 Caratteri del Futurismo
- 4.2 Umberto Boccioni: La Città che sale, Stati d'animo: gli addii (II versione), Forme Uniche della Continuità nello Spazio;
- 4.3 Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità d'automobile.

5 ASTRATTISMO:

- 5.1 Caratteri dell'Astrattismo
- 5.2 Vassilij Kandinskij: Senza Titolo (primo acquerello astratto), Su bianco II;
- 5.3 Piet Mondrian: La serie degli Alberi, Composizione con rosso, giallo, blu e nero.

EDUCAZIONE CIVICA: Lo sviluppo sostenibile.

- L'art. 9 della Costituzione;
- Dalla tutela alla valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche.

La docente:
Prof.ssa Rosanna Cambria

Materia: Discipline progettuali design Docente: Santa Rugolo Ore effettive di lezione (fino all'8 maggio 2026): sono previste n. 6 ore settimanali. l'attività didattica disciplinare è stata svolta in n.41 ore nel terzo trimestre e in totale n.141ore.
Obiettivi conseguiti: un gruppo di alunni si è dimostrato motivato e pronto nell'eseguire quanto richiesto, mantenendo un comportamento educato, un impegno costante, capacità di organizzare il lavoro e rispetto dei tempi di consegna, raggiungendo anche ottimi livelli. Un altro gruppo, invece, ha evidenziato un metodo di studio poco costante ed efficace, pur conseguendo risultati complessivamente discreti. Nel corso del terzo trimestre, la situazione è nel complesso migliorata rispetto ai periodi precedenti: gli alunni hanno dimostrato un interesse crescente per la realizzazione dei progetti in Archicad. La frequenza alle attività didattiche è risultata regolare per quasi tutti gli studenti, fatta eccezione per pochi alunni che hanno effettuato numerose assenze. Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe. Alcuni alunni hanno dimostrato un atteggiamento positivo, appropriate capacità espressive e competenze adeguate raggiungendo anche ottimi livelli.
Metodologia La metodologia didattica si è basata su: • lezioni frontali • discussioni guidate • esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro. • esercitazioni pratiche su apposite postazioni di lavoro dotate di software Archicad.
Mezzi lim, lavagna tradizionale, fotocopie, appunti, mappe concettuali, programmi multimediali.
Strumenti di verifica: Tutti gli elaborati sono stati oggetto di verifica e confronto. Prove: Elaborati grafici/pratici, 2 per trimestre.
Criteri di valutazione: Criteri di valutazione conformi alla griglia del P.T.O.F., attraverso le griglie specifiche elaborate dal dipartimento Asse dei Linguaggi. Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione, come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa), come confronto tra i risultati ottenuti e i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

La docente
Prof.ssa Santa Rugolo

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

DOCENTE: Prof.ssa Rugolo Santa – ore 6 settimanali

ore svolte in totale: 141

Geometria descrittiva: approfondimento e sviluppo dei metodi di rappresentazione grafica (proiezioni ortogonali, sezioni, intersezione, di assonometria, esplosi assonometrici, scale di proporzione, particolari costruttivi e decorativi, viste prospettiche).

Elaborazione grafico artistica a mano libera di oggetti d'uso comune, materiali, funzioni ed esercitazioni pratiche sull'arredamento di abitazioni di forme diverse.

Modellazione 3D e CAD: Uso di Archicad per elaborazione progettuale e la modellazione tridimensionale,

Ergonomia: Studio delle misure umane applicate all'oggetto per il comfort e l'usabilità, principi ergonomici utili per rendere funzionali e corretti gli oggetti progettati.

Studio degli elementi formali e costruttivi del mobile e del complemento di arredo e della distribuzione degli spazi abitativi.

Progetto di una parete divisoria: studio progettuale con schizzi preliminari, proiezioni ortogonali, assonometria, esploso e spaccato assonometrico, sezioni, con uso del colore.

Progetto di arredamento dell'ambiente interno di un alloggio abitativo con ambientazione della parete divisoria, distribuzione interna ed arredamento, particolari costruttivi, prospettiva, assonometria e relazione illustrativa.

Progettazione di un locale a tema. Progetto degli interni di un bar-caffetteria e rappresentazione. Ricerca delle soluzioni progettuali degli elementi d'arredo, misure, forme, materiali. **Progetto del bancone del bar.**

Il metodo progettuale di Bruno Munari.

Approfondimento su alcuni protagonisti del design a piacere: ricerca e analisi di alcune loro opere: per es. Bruno Munari, Vico Magistretti, Le Corbusier, Ettore Sottsass, Castiglioni, Enzo Mari, Le Corbusier.

Ed. Civica: Il design sostenibile, definizione del termine, materiali innovativi ecosostenibili e riciclabili, economia circolare impatto ambientale.

Simulazione seconde prova: Progetto di allestimento di una galleria di un museo per esposizione di ori storici provenienti da scavi archeologici, con studio in particolare di un elemento di arredo.

Tutti i progetti svolti sono stati affrontati sia su tavole con uso degli strumenti tradizionali che con l'uso di tecniche e tecnologie adeguate alla definizione e alla realizzazione del progetto grafico con uso di strumenti multimediali quali power point, canva, archicad.

La docente
Prof.ssa Santa Rugolo

Materia: Scienze Motorie e Sportive Docente: Lanza Placido Libro di testo: “Competenze motorie” di Zocca, Gulisano, Marella, Sbragi - Editore G. D'Anna. Ore di lezione svolte nella classe fino al 6 Maggio: 55 + 3 (Ed. Civica) su 66 previste
Obiettivi specifici conseguiti Controllo psicomotorio, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. Capacità di organizzare e gestire con autonomia il movimento. Conoscere la terminologia specifica della disciplina. Conoscere le principali funzioni degli organi e strutture del corpo umano. Conoscere la storia dello sport, delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi. Conoscere le regole e i fondamentali della pallavolo, dal badminton e tennistavolo. Stile di vita, realizzare una condizione di armonico equilibrio tra mente e corpo. Conoscere le elementari norme di primo soccorso. Conoscere i principali traumi che possono succedere durante l'attività sportiva. Riconoscere e promuovere le attività sportive eco-compatibili.
Metodologia: Lezioni frontali di presentazione degli argomenti, attività individuali e di gruppo attraverso la conoscenza reciproca e la capacità di mettere la propria individualità a disposizione della classe. Ricerche individuali. Discussione guidata.
Mezzi: Libri di testo, piccoli e grandi attrezzi presenti nell'istituto, dispense, fotocopie, lim, registro elettronico Argo, Google Classroom, YouTube, whatsapp, video didattici, schede e materiali prodotti dall'insegnante.
Strumenti di verifica: Test pratici di vario tipo, verifiche orali relative sia alle lezioni pratiche svolte, sia ad argomenti specifici, secondo la programmazione. Discussioni guidate, interrogazioni, test di verifica.
Criteri di valutazione: Gli elementi che concorrono alla valutazione di fine periodo, risultano dalle tabelle allegate che tengono in considerazione, oltre ai risultati ottenuti nelle prove pratiche, orali e nell'attività svolta sul proprio quaderno, il progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione, l'impegno, la capacità di relazionarsi con gli altri, il comportamento ed il rispetto delle regole. I criteri di valutazione saranno quelli approvati in sede di collegio docenti per l'attività didattica.

Il docente
Prof. Placido Lanza

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTI SVOLTI

- **Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**

Teoria finalizzata ad una migliore conoscenza della funzionalità del proprio corpo.

Esecuzione di esercizi a carico dei vari distretti articolari.

Esercizi a carico naturale, esercizi sul posto e in movimento. Eseguire velocemente i gesti motori richiesti, eseguire esercizi di tonificazione generale. Eseguire una seduta di allenamento.

- **Lo sport le regole e il fair play**

Strutturazione dello sport individuale e di squadra, il badminton, la pallavolo e il tennis-tavolo. Fondamentali individuali del gioco praticato. Il senso competitivo. Ruoli in campo e rispetto delle posizioni di gioco. Rispetto delle regole di gioco. Potenziamento delle capacità motorie. Esercizi tecnici della corsa, preatletici a carattere generale.

- **Benessere, sicurezza e prevenzione**

Principi di prevenzione in palestra, in casa, negli spazi aperti; effetti del movimento sui vari apparati. Igiene personale e norme di comportamento in palestra e all'aperto; conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

- **Il doping**

La WADA(World Antidoping Agency); perchè combattere il doping; il doping non sostituisce l'allenamento; la lista antidoping; sostanze e metodi sempre proibiti; sostanze e metodi proibiti in competizione; metodi proibiti; sostanze proibite in particolari sport. Effetti ricercati ed effetti collaterali. Sostanze non soggette a restrizioni. I casi più eclatanti di doping.

- **Storia dello sport**

Dalle origini, la preistoria, il mondo ellenico, la concezione romana, il medioevo, l'era moderna, la ginnastica e lo sport in Italia. Le Olimpiadi antiche. La nascita delle Olimpiadi moderne. Il CIO; simboli delle Olimpiadi.

- **Sport e politiche sociali**

Il periodo fascista, le Olimpiadi di Los Angeles del 32; le Olimpiadi di Berlino del 36, Roma 1960, Città del Messico 68, Monaco 72; rivendicazioni durante le Olimpiadi, boicottaggi di Mosca 1980.

- **Le Paraolimpiadi**

L'opportunità di smuovere coscienze e portare un messaggio al mondo

- **Educazione civica: Sport a impatto zero**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità.

Il docente
Prof. Placido Lanza

Materia: RELIGIONE Docente: ILACQUA ELISA Libri di testo: TUTTI I COLORI DELLA VITA Autore: LUIGI SOLINAS Editore: SEI Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino all'8 maggio): N° ore 26 su 33
Obiettivi specifici conseguiti • Introdurre l'allievo, attraverso l'introspezione personale e lo studio della tradizione cristiana, all'esame della morale cristiana. • Far scoprire al discente, osservando la società umana, quali sono i valori morali confrontandoli con i principi morali della Rivelazione di Gesù Cristo. • Stimolare l'alunno a confrontare il progetto di vita con il modello offerto da Gesù Cristo.
Metodologia Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello esperienziale – induttivo, per mezzo del quale si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono: compiti su obiettivi, presentazioni orali dalla cattedra da parte degli studenti, lettura di un lavoro personale con valutazione della classe, interrogazioni con domande fatte dai compagni, lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, ricerca guidata.
Mezzi Bibbia Letture di riviste/quotidiani Fotocopie di documenti Materiali audiovisivi Video didattici Schede e materiali prodotti dall'insegnante Video Youtube Mappe concettuali per alunni BES/DSA
Strumenti di verifica Nel corso dei tre trimestri sono state effettuate le regolari verifiche orali affiancate da momenti valutativi, soprattutto di tipo formativo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo: Interrogazioni Discussioni guidate
Criteri di valutazione La valutazione è stata espressa con un aggettivo che tiene conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite da ogni singolo alunno e permette, inoltre, di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi.

La docente

Prof.ssa Elisa Ilacqua

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

ARGOMENTI SVOLTI

Le linee fondamentali della riflessione contemporanea sul rapporto tra scienza, fede e verità

La bio-etica.

La ricerca della verità: l'uomo e la verità; la verità secondo il Magistero della Chiesa.

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

L'amore nella cultura e nel progetto di Dio.

La vita come amore.

La morte e la vita nell'aldilà.

Chiesa e mondo contemporaneo

Chiesa e pluralismo culturale

Il cristianesimo nel '900 e i Pontefici del '900.

Pace, giustizia sociale, carità e solidarietà.

La docente

Prof.ssa Elisa Ilacqua

Materia : MATERIA ALTERNATIVA Docente: Caterina Trio
Ore effettive di lezione svolte: 11
Obiettivi conseguiti: I discenti hanno affinato la capacità di: • individuare i concetti fondamentali e le strutture di base del disegno; • esprimere adeguatamente informazioni; • affrontare situazioni inerenti alla pittura avvalendosi di modelli pittorici atti alla loro rappresentazione; • utilizzare strumenti informatici per approfondire ed esprimere concetti ed idee. Il livello medio raggiunto è sufficiente, conseguito con un impegno via via crescente ed una partecipazione attenta.
Metodologia Esercitazioni grafico-pratiche.
Mezzi ▪ Libro di testo, lavagna tradizionale, internet. ▪ Google Classroom- Registro elettronico Argo.
Strumenti di verifica: Sono stati fatti: colloqui
Criteri di valutazione: Nella formulazione dei voti sono state utilizzate le griglie di valutazione concordata con i colleghi della stessa disciplina ed approvate in C.D.D. (vedi PTOF) . Si è tenuto conto, inoltre, non solo degli obiettivi effettivamente raggiunti dall'allievo, ma anche del livello di partenza e del suo grado d'interesse e partecipazione al dialogo educativo.

La docente

Prof.ssa Caterina Trio

PROGRAMMA SVOLTO MATERIA ALTERNATIVA
AS 2025/26 CLASSE 5C

- Disegno dal vero;
- Rappresentazione della figura umana;
- Il viso e le caratteristiche del volto;
- Chiaro scuro;
- Le ombre;
- Tecnica a tempera e ad acquerello.

La docente

Prof.ssa Caterina Trio

Materia: LABORATORIO DI DESIGN ARREDAMENTO E LEGNO (EBANISTERIA – MODELLISTICA) Docenti: Proff. Barreca Maria (Supplente Decimo Ambra) – Calabro' Andrea (supplente Calabro' Maurizio Giovanni) Libro di testo: ARTE DEL LEGNO ore di lezione effettive fino al 08 Maggio: 131 +63 = 194 su totale annue 264
Obiettivi conseguiti Gli obiettivi prefissati sono stati mediamente raggiunti attraverso l'acquisizione di conoscenze fondamentali e competenze adeguate. Gli allievi, nell'insieme, dimostrano discrete competenze tecnico-operative e capacità di utilizzo degli strumenti e dei procedimenti tecnici.
Metodologia Lo svolgimento delle attività didattiche è avvenuto mediante colloqui, lezioni frontali, ricerche e analisi di materiali, applicazioni grafico-pratiche individuali e di gruppo, ricerche informatiche.
Mezzi Si sono utilizzati: il libro di testo, testi non scolastici, materiali didattici vari, documenti visivi e cartacei, attrezzi, materiali e strumenti di laboratorio specifici anche per la realizzazione di modelli, la LIM e sistemi informatici.
Strumenti di verifica Durante lo svolgimento degli elaborati proposti sono state effettuate revisioni in itinere, verifiche grafico-pratiche e consegne finali.
Criteri di valutazione Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno e dell'applicazione degli alunni, nonché delle loro abilità grafico-tecnico-pratiche e delle conoscenze dei contenuti disciplinari acquisiti.

I docenti

Prof. Calabrò Maurizio Giovanni

Prof.ssa Decimo Ambra

ARGOMENTI SVOLTI DI LABORATORIO DI EBANISTERIA

- Accoglienza classe e presentazione attività
 - Prova d'ingresso: osservazione Particolari lignei oggetti di arredo e riproduzione a mano libera- Valutazione lielli di patenza.
 - Studio, analisi e sviluppo **FIORIERA A INCASTRI** tratto dal testo " Il falegname moderno" . Extempora a mano libera su formato A3. Continuazione esercitazione grafico-tecnica di studio-Momento Riflessivo- Completamento elaborato a mano libera -Verifica.
 - Visione parziale per confronto ambientazioni e arredi dei seguenti Film: Ghostbusters- Il castello errante di Hawl .
 - Spiegazione applicazione scale di riduzione adeguate
 - Sviluppo elaborato grafico-tecnico “**FIORIERA IN LEGNO**”con squadrette e rappresentazione in scala adeguata.Continuazione elaborato tecnico-grafico- Completamento e verifica.-Inizio parziale modellino in poliplat di alcuni alunni.-Approfondimento e recupero.-
 - Settimana di Approfondimento e recupero.
 - Organizzazione open day con ideazione e realizzazione gadget montaggio albero in legno-
 - Organizzazione attività trimestrale.
 - Ricerca tecnologica sulla **SEDIA THONET** per elaborato grafico- Sviluppo elaborato grafico-tecnico- Continuazione tavola studio- Completamento e verifica.
 - Scelta **OPERA D'ARTE**, tratta dal libro di St.Arte per realizzazione pratica con tecniche miste.- Riproduzione disegni su carta lucida- Riporto disegno con carta carbone su base lignea adeguatamente scelta - Sviluppo pratico-esecutivo (pirografia, applicazione con impiallaccature, con elementi tridimensionali in poliestere e colorazione finale) -Fase di completamento.
 - Lezione sui materiali per l'arredamento e l'edilizia: caratteristiche tecniche e destinazione d'uso
 - Settimana di Approfondimento e recupero
 - Visione Power Point sulla storia contemporanea.
 - Impostazione e realizzazione tavola tecnico grafica del lavoro realizzato in pirografia e tarsia.
- EDUCAZIONE CIVICA : Lo sviluppo sostenibile ambientale” L'Eco-Arredo(materiali,tecniche e tecnologie innovative)-Visione Poer Point di studio per sviluppo elaborati grafico- digitali e modelli**

La classe in alcune ore è stata impegnata in:-

- Incontro con il Giornalista del TG1 Giuseppe La Venia in via Gramsci - Discussioni sull'incontro
- Assemblea di classe per votazioni rappresentanti di classe .
- Visita al Salone dello Studente Aster Sicilia orientamento out a Palermo , giusta circolare 13/11/2025
- Collegamento in streaming, giusta circolare, per La " Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza , "Incontro formativo con operatore Save The Children in presenza in via Gramsci.
- Festa d'Istituto via Gramsci
- Discussione sullo stato del PCTO con la Prof.ssa Lombardo
- Classe assente per maltempo-
- Viaggio della Memoria 2026 - Visita virtuale di Auschwitz-Birkenau online ai campi concentramento – Lunedì 26 gennaio 2026. Collegamento online.

ARGOMENTI SVOLTI DI LABORATORIO DI MODELLISTICA

- Conoscenza della classe, confronto sul concetto della metodologia progettuale.
- Dialogo sulla relazione eseguita dagli alunni riguardante il contenuto di una azione progettuale, i materiali architettonici e loro differenze
- L'importanza del design, il curriculum, lo scambio culturale, le diverse culture, l'opinione
- Attività grafica in corso riguardante la copertina del curriculum, compilazione dello stesso. Presentazione del progetto di design da iniziare durante la prossima lezione
- Ricerca, analisi, descrizione tecnica di una **BOTTIGLIETTA DA PROFUMO**; ipotesi progettuale e proposta, strategie di marketing
- La schedatura tecnica del progetto e analisi dei materiali
- Revisione elaborati grafici in corso. Analisi critica dell'oggetto da riqualificare e concepimento dell'idea progettuale
- Revisioni ai lavori in corso. l'importanza delle schede tecniche di progetto
- Revisione elaborati grafici e relazioni
- **BAUHAUS E IL LINGUAGGIO DELL' OGGETTO**
- Materiali, funzione e riciclo dal Bauhaus al design sostenibile
- Sviluppo delle tavole progettuali sulla tematica assegnata
- Verifica elaborati, dalla Bauhaus al riciclo sostenibile
- La Consegna delle tavole.
- Continuazione delle tavole con la tematica assegnata in classe.
- Sviluppo delle quote in scala dell'oggetto scelto sulla tematica assegnata, per le proiezioni ortogonali
- Continuazione del lavoro precedente sviluppo delle quote dell' oggetto prescelto.
- Approfondimento e recupero
- Da Archicad a programmi di modellazione 3d per lo sviluppo del prototipo in stampa 3d. Conversione dei file in PIn a Stl .
- Continuazione della modellazione 3d per lo sviluppo del prototipo sulla tematica assegnata.
- Completamento degli elaborati pratici
- Consegna e verifica
- Utilizzo materiali di riciclo il cartone.
- Tecniche miste sperimentali, utilizzo materiali diversi per lo sviluppo del prototipo dal poliplot al materiale di riciclo, il cartone integrazione con pezzi in stampa 3d.

EDUCAZIONE CIVICA

- Eco design materiali , tecniche e tecnologie innovative (BIM) e la normativa Europea.
- Consegna e valutazione sulla tematica svolta in classe

La classe ha partecipato ai seguenti eventi:

Progetto consapevolmente

I docenti

Prof. Calabrò Maurizio Giovanni

Prof.ssa Decimo Ambra

ALLEGATO 2

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916 In

agguato
in queste budella di
macerie
ore e ore
ho strascicato la mia
carcassa usata dal
fango come una
suola
o come un seme di
spinalba¹

Ungaretti uomo di
pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore di
là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come ‘*uomo di pena*’?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi*

ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’.

4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi diventerò a vedere, se*

permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano. Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi

«convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provvisti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*'

ed '*equilibrio del terrore*'?

3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità*'

stesse di vita dell'intera umanità'.

4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *‘equilibrio del terrore’* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell’opinione che l’odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all’argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell’Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell’identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l’Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d’arte, dei paesaggi e dei luoghi “del cuore”, per l’organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei “legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza”.

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all’effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “*pleno iure*” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *‘l’intuizione dei Costituenti’* è definita *‘lungimirante’*?
3. Nel brano si afferma che *‘la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel*

frattempo, venuta meno’: individua i motivi di tale convinzione.

4. Perché, a giudizio dell’autrice, la *‘crescente domanda [...] di “bellezza”* non può rientrare nella *‘categoria dei “beni di lusso”*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *«la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro»*? Illustra il significato

di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.

3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che*

acustico»: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M596 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB9 - DESIGN

CURVATURA ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

Un' importante struttura museale sta completamente riorganizzando la Galleria in cui è esposta una ricchissima collezione di "ori" storici provenienti da scavi archeologici.

Della collezione fanno parte manufatti così raffinati e preziosi che i curatori hanno voluto chiamare la mostra permanente *"L'oro degli dei"*.

Per l'allestimento della galleria si dovranno prevedere teche, di diverse dimensioni e fogge, atte a mettere nel dovuto risalto le opere più importanti. Adeguati spazi e rilevanza dovranno essere riservati alla reception, alla biglietteria ed al bookshop nel quale saranno proposti in vendita, unitamente al catalogo ed a libri di carattere specifico, anche rivisitazioni o accurate riproduzioni degli esemplari più significativi della collezione.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive per uno degli spazi, concentri poi la sua attenzione su un importante elemento di arredo che caratterizzi l'ambiente proponendo tutte le fasi per la sua realizzazione.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

E' consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 3

**NUCLEI TEMATICI CARATTERIZZANTI LE
DISCIPLINE OGGETTO D'ESAME**

Il colloquio finale della maturità 2026 è disciplinato dall'art.17, comma 9, del D.lgs.62/2017 e dalle disposizioni ministeriali per il corrente anno scolastico e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio avrà inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Maturità è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dall'art. 24 dell'O.M. n.54/26. In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 24 e 25 dell'ordinanza ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongano ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno.

In tal senso sono stati individuati i seguenti nuclei tematici caratterizzanti le singole discipline:

Fisica: Elettrostatica e struttura della materia. Corrente elettrica e circuiti. Magnetismo ed elettromagnetismo. Produzione e trasporto di energia.

Discipline progettuali di Design: I nuclei fondanti del design sono i principi guida e le discipline che uniscono estetica e funzionalità. Essi si articolano nei seguenti pilastri principali:

- **Metodologia progettuale** (Bruno Munari: ricerca, risoluzione dei problemi dallo schizzo a mano libera, alla definizione dei dettagli costruttivi, fino al prototipo finale).
- **Progettazione Spaziale e Funzionale:** gestione degli spazi (residenziali/pubblici), flessibilità, ergonomia e sostenibilità
- **Principi di Composizione Visiva** (creatività, rappresentazione e Modellazione 3D (Archicad), renderizzazione.
- **Materiali e tecnologia** Scelta dei materiali (sostenibilità, innovazione).
- **Cenni di storia del design:** ricerca su alcuni protagonisti del design.

ITALIANO	FILOSOFIA
	Il primo Ottocento L'Idealismo ed il Romanticismo: alle radici della coscienza: - Hegel
	Tra il Primo ed il Secondo Ottocento L'opposizione all'Idealismo: rifiuto e demistificazione del sistema hegeliano. - Arthur Schopenhauer - Soren Kierkegaard
Il Secondo Ottocento: la rappresentazione documentata della realtà.	Il Secondo Ottocento: l'Età del Positivismo.
- Naturalismo - Verismo - Giovanni Verga	- Destra e Sinistra hegeliana - La Sinistra hegeliana e Ludovico Feuerbach - Karl Marx - Il Positivismo e Auguste Comte
Il Decadentismo come risposta alla crisi del Positivismo	- L'Esistenzialismo
- C. Baudelaire - G. D'Annunzio - G. Pascoli	
Tra Ottocento e Novecento: la crisi delle certezze e la disgregazione dell'io.	La crisi della razionalità tra Ottocento e Novecento: la reazione al Positivismo e la filosofia contemporanea
- L. Pirandello - I. Svevo	- Friedrich Nietzsche - Sigmund Freud e la Psicoanalisi - Lo Spiritualismo di Henry Bergson
Il primo Novecento: Avanguardie e nuove tendenze.	
- I Futuristi - I Crepuscolari	

Il primo Novecento: guerra, crisi della civiltà e frantumazione dell'esperienza. - S. Quasimodo - G. Ungaretti - E. Montale	- L'Esistenzialismo e Martin Heidegger
	La filosofia contemporanea - La riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi-H. Arendt - Etica e responsabilità H. Jonas

ALLEGATO 4

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

AUTONOMAMENTE - IL CURRICOLO VERTICALE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

1. I RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Curricolo verticale di Orientamento per l'I.I.S. Renato Guttuso declinato nel seguito nelle specificità dei due indirizzi di Liceo Artistico e di Professionale per i servizi Commerciali, per l'enogastronomia e per l'ospitalità alberghiera, è stato predisposto nel quadro delle norme di riferimento ed in specie alle disposizioni ministeriali al D. M. del 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le Linee Guida per l'orientamento (D. M. 328/2022) sono lo strumento per riportare l'attenzione su un problema delicatissimo e fondamentale, che riguarda l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. Ed è anche l'occasione imperdibile per ripensare un progetto complessivo di azioni che la scuola può adottare per ricucire un dialogo con le giovani generazioni.

Sono, altresì, riferimenti normativi:

- il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione;
- il d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22, che prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro;
- la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 con cui sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita;
- la Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 con cui sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente;
- il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 recante le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea adottata il 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

2. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento è una modalità educativa permanente e trasversale a tutte le discipline.

Un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della scuola secondaria di secondo grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita.

Pertanto, l'orientamento ha la finalità di favorire la consapevolezza individuale e la capacità di scelta.

Si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo.

3. GLI OBIETTIVI GENERALI

- 1) Portare la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola al di sotto del 10%.
- 2) Contrastare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro.
- 3) Contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training).
- 4) Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- 5) Contribuire a potenziare la formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy).

6) Contribuire all'incremento della percentuale delle scelte di formazione universitaria.

4. LE SOFT SKILLS E LA DIDATTICA ORIENTATIVA

All'interno della progettazione dei moduli, di cui alle schede seguenti, una particolare attenzione sarà dedicata alle cinque competenze dell'intelligenza emotiva così come individuate da Daniel Goleman:

- 1) la consapevolezza emotiva (ovvero saper identificare e riconoscere le emozioni);
- 2) l'autoregolazione emotiva (cioè saper regolare e controllare le proprie emozioni);
- 3) la capacità di prendere decisioni responsabili;
- 4) le abilità relazionali (comunicare, cooperare, negoziare, prestare e chiedere aiuto);
- 5) la consapevolezza sociale (ovvero empatia, rispetto per gli altri e valorizzazione delle diversità).

Maturazione e sviluppo di competenze per elaborare (o definire) o per rielaborare (o ridefinire)

AUTONOMAMENTE il progetto di vita ed il percorso professionale affrontando e sostenendo le relative scelte.

5. GLI OBIETTIVI COMUNI DEL CURRICOLO VERTICALE

Le dimensioni e gli obiettivi dell'orientamento sono:

- a) Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- b) Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- c) Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping);
- d) Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
- e) Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- f) Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- g) Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- h) Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- i) Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

6. LA DIDATTICA ORIENTATIVA PREESISTENTE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Renato Guttuso", già prima del corrente a.s. 2023-2024, proponeva un Piano dell'Offerta Formativa con una evidente dimensione orientativa che si esplicitava durante il percorso nel passaggio dal biennio comune al triennio di formazione specifica.

I moduli curriculari nelle classi terze, quarte e quinte erano già integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione terziaria e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Una risorsa didattica che la didattica orientativa riprende, integra e implementa nei seguenti moduli che rispondono alle linee guida di cui al D.M. 22/12/2022 n. 328.

7. RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi sono:

- a) rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- b) contrastare la dispersione scolastica;
- c) migliorare gli esiti scolastici con particolare riferimento alle prove standardizzate INVALSI;
- d) rendere efficace e permanente il processo di apprendimento e formazione destinato ad accompagnare l'intero arco della vita.

8. VERIFICA IN ITINERE E FINALE

È competenza specifica del Consiglio di classe la verifica periodica e sommativa del modulo di orientamento. È, altresì, competenza del Consiglio di classe l'eventuale modifica e/o integrazione del modulo in ordine alla sua efficacia e al raggiungimento degli obiettivi dei singoli studenti ai quali deve aderire con uno sforzo continuo di personalizzazione.

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti ITP • Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	4
	La settimana creativa		• Docenti ITP • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori	2	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti di: Italiano; Tecnica delle comunicazioni	• Esercitazioni sul come parlare in pubblico • Organizzazione di gare di dibattito	2	2
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Libriamoci	• Classe • Scuola	• Docenti di Italiano • incontro con l'autore	• Letture orientate alla scrittura creativa ed alla lettura • Organizzazione di gare di dibattito sull'argomento del testo prescelto • colloquio con l'autore prescelto	4	10
	Autovalutazione delle soft skills	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta formativa universitaria	Università	• Docente orientatore • Docenti di Scienze e Cultura dell'Alimentazione • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visita guidata alla Fiera del Mediterraneo Palermo	4	6
	L'offerta formativa degli ITS Academy	Scuola	Referenti di ITS Academy	Incontri con esperti	1	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	1	
Conoscere il territorio	Visite presso la fiera specializzata di Rimini	• Fiera di Rimini	Docenti accompagnatori	Visita guidata al SIGEP di Rimini dal 20 al 25 gennaio 2024	6	8
	Visite aziendali	Sito dell'impresa	Imprenditori	Intervista	2	

ALLEGATO 5

PROGETTO E RELAZIONE FSL

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“RENATO GUTTUSO”
Sede via XX Luglio - 98057 MILAZZO (ME)
RELAZIONE FINALE
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)
A.S. 2025-2026

PROFILO PROFESSIONALE: “Arte dell’arredamento e del legno”

I corsi sono strutturati per fornire nuove conoscenze di base delle principali problematiche dell’arte connessa al saper lavorare il legno, nonché le competenze per un ulteriore arricchimento al portfolio finale di presentazione, per un ipotetico impiego presso strutture o aziende dove risulta necessario un profilo professionale di settore.

CLASSE: 5 C

INDIRIZZO: Design (Curv. Arte dell’arredamento e del legno)

TUTOR SCOLASTICO
Prof.ssa Claudia Lombardo

RELAZIONE FINALE TUTOR SCOLASTICO

La classe 5C, è attualmente composta da 22 alunni. È presente un alunno diversamente abile che fruisce di un piano educativo individualizzato e segue la programmazione curriculare con obiettivi minimi, affiancato per 18 ore dal docente di sostegno. Inoltre sono presenti uno studente con DSA, e una studentessa straniera che, unitasi al gruppo classe quest’anno, non ha ancora acquisito appieno padronanza linguistica. Per quest’ultimi è stato redatto un piano didattico personalizzato.

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n.127 ha disposto la ridenominazione dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO), istituiti con il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in **“Formazione Scuola-Lavoro”**. La nuova denominazione, rappresenta una scelta culturale e pedagogica ben precisa, il cui scopo è quello di restituire ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, una piena dignità educativa e formativa solida, basata sui bisogni reali degli studenti. I percorsi promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell’orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica sull’auto-orientamento.

Quest’anno il percorso FSL, sarà requisito di ammissione agli esami di maturità e sarà parte integrante della prova orale: esposizione delle esperienze maturate dallo studente, dimostrazione di aver sviluppato nuove competenze, consolidando gli apprendimenti a scuola e acquisendo la cultura del lavoro attraverso l’esperienza e l’attività pratica.

Una buona parte della classe ha portato a termine con successo la personale Formazione Scuola-Lavoro, svolgendo quanto previsto dalle disposizioni di legge che si sono alternate nel tempo fino ad oggi. La restante classe, non avendo raggiunto il monte ore previsto, è stata messa, dal tutor FSL, nelle condizioni di svolgere le attività in azienda e partecipare a progetti e iniziative organizzati dalla scuola. I tempi e le

ore di alternanza scuola lavoro (PCTO) e successivamente di FSL, hanno tenuto conto della normativa vigente. Il percorso triennale si è svolto secondo il progetto presente nel PTOF della scuola e si articola nel seguente modo:

Classe terza: il percorso della durata complessiva di 50 ore è così strutturato:

4 ore di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro svolte on-line (piattaforma MIUR), 32 ore di tirocinio/stage in azienda, 10 ore di visite aziendali e 4 ore di restituzione dati a scuola.

Classe quarta: il percorso della durata di 35 ore è così strutturato:

8 ore di orientamento all'impresa da svolgere a scuola, 18 ore di tirocinio/stage in azienda, 5 ore di visite aziendale e 4 ore di restituzione dati a scuola.

Classe quinta: il percorso della durata complessiva di 15 ore è così strutturato:

8 ore di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro svolto in presenza presso in nostro Istituto organizzato dall'ASP territoriale, 2 ore di orientamento all'impresa da svolgere a scuola, 2 ore di tirocinio/stage aziendale, 2 ore di visite aziendali e 1 ora di restituzione dati a scuola per la stesura della relazione finale.

A.S. 2025/26	MODULO CORSO SICUREZZA	MODULO ORIENTAMENTO ALL'IMPRESA	TIROCINIO STAGE AZIENDALE	VISITA AZIENDALE	RESTITUZIONE DATI ALLA SCUOLA	MODULI	TOTALE ANNO ORE
CLASSI TERZE	4 BASE		32	10	4	3A-3D GRAFICH DIGITAL DESIGNER 3B DIGITAL ARCH DESIGNER	50
CLASSI QUARTE		8	18	5	4	4A-4D GRAFICH DIGITAL DESIGNER 4B DIGITAL ARCH DESIGNER	35
CLASSI QUINTE	8	2	2	2	1	5A-5D GRAFICH DIGITAL DESIGNER 5B-5C IL DESIGNER DELL'ARCHITETT URA E NELLA REALTÀ VIRTUALE	15

Le attività previste dal progetto nel triennio sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Esse si sono svolte all'interno dei percorsi curriculari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che ha contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali e professionali in uscita:

- Analisi del territorio e la sua realtà lavorativa;
- Comprensione e sviluppo delle tendenze del mercato e all'innovazione tecnologica;
- Consapevolezza dei processi progettuali e creativi e le relative interazioni con la comunicazione digitale attuale;

- Collaborazione tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- Sviluppo di competenze tecniche operative e organizzazione del lavoro;
- Approfondimento delle competenze professionali;
- Comprensione delle strategie di comunicazione dell'azienda/ente;
- Comprensione della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione dell'ambiente;
- Le competenze metodologiche ed organizzative della progettazione e gestione del processo di lavorazione con l'utilizzo di tecnologie informatiche avanzate;
- Agevolazione inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.

ORIENTAMENTO ALL'IMPRESA e SICUREZZA SUL LAVORO

Durante i tre anni, nelle ore di orientamento all'impresa, è stata innanzitutto presentata agli studenti l'esperienza che stavano per intraprendere con prioritaria attenzione, riservata all'osservazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono stati chiariti i ruoli della scuola, delle aziende coinvolte e i diritti e i doveri degli alunni durante lo svolgimento delle attività programmate. Durante il primo trimestre dell'anno scolastico in corso, alcuni allievi hanno seguito il corso di n. 25 ore Coca Cola HBC svolto online. Si è trattato di una proposta educativa di orientamento per le scuole secondarie di secondo grado. Il corso ha avuto come obiettivo, facilitare il passaggio della scuola al mondo del lavoro, di entrare in contatto con professionisti e rimanere aggiornati sulle ultime tendenze professionali comprendendo le aziende multinazionali. La classe ha partecipato al Salone dello studente Aster Sicilia- Orientamento out, a Palermo come orientamento in uscita nel primo trimestre (13-11-2025), visitando la mostra fotografica dell'artista parigino Elliot Erwitt, testimone dell'arte del novecento. Un altro orientamento in uscita si è svolto nel secondo trimestre il 28-02-2026 attraverso la visita della Nuova Accademia (NABA) in presenza. Sono stati trattati i temi delle forme giuridiche aziendali, il Marketing e le strategie, le forme di Belle Arti. I percorsi di orientamento facilitano le scelte professionali degli studenti e potenziano le skills, che saranno indispensabili per gestire le fasi di cambiamento e di adattamento ai nuovi contesti di studio e di lavoro. Gli incontri di Orientamento hanno permesso ad ogni studente di esplorare e scoprire caratteristiche personali e aspetti del mondo del lavoro che non conosceva prima, valutare e riflettere su nuovi possibili percorsi alternativi e costruire progressivamente un proprio *progetto personale* di crescita, coerente con le proprie motivazioni, aspirazioni e potenzialità.

Tutti gli studenti hanno svolto i corsi sulla sicurezza previsti del triennio; solo cinque allievi quest'anno hanno recuperato otto ore di corso avanzato con l'ASP territoriale in presenza, svolto nella nostra sede scolastica. In tale occasione sono stati spiegati i ruoli rivestiti dai responsabili per la sicurezza, l'importanza della prevenzione e della sicurezza sul luogo di lavoro.

ATTIVITA' E TIROCINIO

Alcuni allievi hanno partecipato ad un corso di formazione organizzato dalla Croce Rossa presso il nostro Istituto, per dare la possibilità di conseguire conoscenze e abilità sulle tecniche di primo soccorso, diffondere la cultura della prevenzione e promuovere i valori umani.

La scuola quest'anno ha stipulato un patto di collaborazione con l'ente comunale di Milazzo, per la realizzazione di pannelli decorativi da collocare nei loro locali, con la finalità di creare un ambiente accogliente come spazio distensivo, per utilizzarlo nei colloqui con famiglie e psicologi. La partecipazione all'evento ha avuto come *mission* quello di dare agli studenti la possibilità di affinare le loro capacità creative e sviluppare le

proprie competenze tecnico-pratiche. Questa partecipazione ha rappresentato un'opportunità esperienziale guidata dai docenti scolastici, per favorire lo spirito artistico, lo sviluppo e il rafforzamento di competenze, grazie alla connessione diretta tra la scuola e le realtà territoriali.

Alcuni studenti hanno partecipato all'Open Day scolastico, momento vissuto come testimonianza diretta della loro esperienza formativa e per illustrare alle famiglie e ragazzi in visita, nel nostro Istituto, il piano di studi. Attraverso le attività laboratoriali proposte, hanno dimostrato, la loro disponibilità, l'impegno e il coinvolgimento personale; tutte le attività hanno dato esiti positivi e sono stati seguiti dai docenti presenti all'evento di orientamento in entrata.

Nel corrente anno scolastico 2025/2026 una buona parte della classe ha svolto ore in azienda dato il monte ore (minimo 90) ancora non raggiunto e poter cogliere, andando presso le varie ditte/ strutture, l'opportunità di crescita e di affrontare con consapevolezza delle scelte autentiche. Gli studenti hanno partecipato come orientamento in uscita, al Progetto "Consapevolmente" promosso dall'Università di Messina, che si è tenuto in parte nella loro sede e un incontro presso il nostro Istituto. L'obiettivo strategico di quest'ultimo orientamento è servito come attivatore di senso e motivazione, stimolando a beneficio dei nostri studenti un progetto di futuro a medio e lungo termine.

VISITE AZIENDALI

Quest'anno scolastico gli alunni sono andati in visita aziendale presso la Caruso Gallery a Milazzo, apprezzando la mostra dell'artista Mimmo Rotella. La finalità dell'uscita è stata quella di coinvolgere incuriosire i ragazzi attraverso la visione delle opere d'arte e permettere loro di vedere applicati i concetti studiati a scuola nella vita reale. La visita si è focalizzata nel far riflettere criticamente gli allievi sul loro background culturale e poter analizzare la propria individualità e personalità, condizione necessaria per il costruito del sé per un matching lavoro-formazione efficace.

RESTITUZIONE DATI

Le ore di restituzione dati durante il terzo e quarto anno sono state svolte dagli studenti in classe eseguendo una simulazione d'impresa, realizzando un elaborato e/o relazione.

Nell'anno in corso l'ora disponibile è stata utilizzata per la presentazione in chiave digitale di un elaborato che documenti e presenti le attività svolte nel triennio, le competenze trasversali acquisite e la rielaborazione dell'esperienza personale. Questo documento che espone il percorso finale di ciascuno allievo, verrà utilizzato durante il colloquio orale all'esame di Stato.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

È stato monitorato l'inserimento nel contesto aziendale, la capacità di interazione con le figure professionali interne alle strutture ospitanti, le modalità di collocazione all'interno dei settori aziendali, capacità di adattamento, le funzioni svolte, i lavori sviluppati.

Al termine le attività di stage sono state valutate sia dal tutor aziendale, che ha affiancato lo studente, che dal tutor scolastico. È stata compilata una scheda di valutazione dello studente, in base a predisposti parametri: competenze acquisite, abilità, capacità organizzative, impegno e presenza. Inoltre sono state certificate con apposita modulistica le competenze acquisite dagli studenti, raccordandosi la scuola con le aziende. Tutti gli alunni, avendo dimostrato interesse ed impegno nello svolgimento dello stage, hanno ottenuto una valutazione positiva.

VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI

Gli studenti, attraverso una scheda di restituzione dati, sono stati chiamati ad esprimere una loro valutazione sull'esperienza lavorativa e sull'azienda ospitante. È stato chiesto loro di individuare i punti di forza e i punti di debolezza dell'esperienza lavorativa, di fare osservazioni, di dare suggerimenti.

CONCLUSIONI

La classe interpellata sulle esperienze lavorative in azienda si è espressa in maniera favorevole, pronunciando la generale convinzione della positività formativa delle attività in questione e mettendo in evidenza che le stesse dovrebbero essere rafforzate, incrementate, nei periodi di svolgimento, col fine di un maggiore rapporto col mondo della realtà del lavoro.

Gli studenti hanno messo in evidenza che il bagaglio derivatogli dalla formazione scolastica è stato indispensabile per lo svolgimento del lavoro all'interno delle aziende come hanno anche sottolineato l'arricchimento ricevuto dall'esperienze.

Per tutto quanto sopra si ritiene che i percorsi di che trattasi per la classe in questione abbiano portato a risultati fattivi e che abbiano influito positivamente sulla formazione di tutti i singoli alunni.

Le attività svolte per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) è stata la risultante di una combinazione di esercitazioni scolastiche, di esperienze assistite in azienda e in situazioni lavorative simulate, la "realtà lavorativa" intesa come ambiente di apprendimento e come pratica di empowerment.

SI ALLEGA LA TABELLA RIASSUNTIVA FSL TRIENNALE.

	Nominativo alunno	CRI	Coca-Cola HBC	Orientamento in uscita Aster Sicilia 13-11-2025	Orientamento Napa in uscita 28-01-26	Corso sicurezza 4-2-26	Visita aziendale Caruso Gallery srl	Open Day	Progetto pannelli decorativi comune di Milazzo	Battaglia Arredamenti	Totale ore PCTO a.s 2023- 2024	Totale ore PCTO a.s 2024- 2025	Totale ore PCTO a.s 23/24- 24/25	Totale ore Triennio
1	Abate Kevin		25h	/	1h	8h					8h	28h	36h	70 h
2	Alibrando Aurora			5h	1h		1h	7h			57h	144h	201h	215 h
3	Borgia Domenico			/	1h		1h				44h	85h	129h	131 h
4	Bruno Francesco			/	1h		1h			10h	53h	48h	101h	113 h
5	Buttò Smeralda	10 h		/	assente						19h	48h	67h	77 h
6	Capilli Paolo			5h	1h		1h				16h	48h	64h	71 h
7	Cappellano Giorgia	26 h		5h	assente		1h		15h		30h	58h	88h	212 h
8	Costa Martina			5h	assente						40h	53h	93h	98 h
9	Emma Gioele			5h	assente						16h	46h	62h	67 h
10	Errante Mattia			/	1h						16h	48h	64h	65 h
11	Gaeta Giuliano			5h	1h						23h	48h	71h	77 h
12	La Rocca Alessia Pia			/	1h						18h	48h	66h	67 h
13	Maganza Adriana			5h	1h						35h	69h	104h	110 h
14	Marcini Giusy			5h	1h	8h					25h	64h	89h	103 h
15	Muzamdar Shanaar		25h	5h	1h	8h		19 h	15h		58h	78h	136h	209 h
16	Parisi Alessia			/	1h	8h					54h	55h	109h	118 h
17	Piedimonte Cristina			5h	1h						36h	72h	108h	114 h
18	Previti Carmen			5h	assente						48h	109h	157h	162 h
19	Recupero Sara			/	assente				15h		13h	28h	41h	56 h
20	Sabatino Alice			/	assente				15h		13h	48h	61h	76 h
21	Tardo Giorgia			5h	1h						30h	99h	129h	135 h
22	Zocca Clarissa			5h	1h	8h					27h	65h	92h	106 h

Enti e aziende coinvolte:

Croce Rossa	Milazzo
Comune	Milazzo
Battaglia Arredamenti SRL	Saponara Marittima

Arredamenti Granata Natoli	Lipari
Ing. Martina Messina (Melagroup)	Barcellona P. G.
Arredamento Miccio Design	Milazzo
Lineeaemme Arredamenti	Saponara Marittima
Arredamenti Luca Design	Milazzo
Kalos Arredamenti srl	Barcellona P. G:
Arredamenti interni Effectcy	Milazzo
Centro Arti Dott.ssa Alfieri	Venetico Marina
MobilZeta Arredamenti di Salomone Fortunato	Pace del Mela
Home Design srl	Barcellona P.G.
Studio di progettazione Atch. Francesco Torre	Falcone

Milazzo 06-05-2026

Docente Tutor FSL

Claudia Lombardo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art.3 comma 2 del

Decreto legislativo n. 39/93